

Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro
Laurea
in INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA
DI INFERMIERE)

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2025/2026

ART. 1 Premessa

Denominazione del	INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)
Denominazione del corso in inglese	NURSING
Classe	L/SNT1 Classe delle lauree in Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Facoltà di	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Medicina Traslazionale
Altri Dipartimenti	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di	
Data DR di	29/08/2022
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	28/01/2022
Data parere nucleo	25/02/2011
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della	07/03/2011
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	NOVARA (NO)
Sedi didattiche	NOVARA (NO)
Indirizzo internet	https://scuolamed.uniupo.it/it/didattica/corsi-di-laurea
Ulteriori	

ART. 2 Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Studio in Infermieristica è abilitante alla professione sanitaria di Infermiere.

Il Corso di Studio in Infermieristica dell'Università del Piemonte Orientale articolato nei seguenti Poli Formativi: Alessandria, Biella, Novara, Verbania, Vercelli e Alba.

L'infermiere è l'operatore sanitario responsabile dell'assistenza generale infermieristica. L'assistenza infermieristica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa. Le principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria.

Il corso offre una preparazione di base nel campo delle scienze di base e cliniche per la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto l'intervento preventivo, assistenziale ed educativo dell'infermiere.

Il laureato sarà in grado di affrontare e analizzare i problemi con una visione unitaria, estesa anche alla dimensione psicologica e socio-culturale dei processi di salute-malattia e di cura; utilizzare metodologie di intervento proprie dell'infermieristica ed essere in grado di applicarle in situazioni concrete; deve conoscere le dimensioni etiche, deontologiche e giuridiche della professione infermieristica; deve avere capacità relazionali da esprimere sia nella relazione di aiuto con gli assistiti sia nell'integrazione con le diverse figure professionali; essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Tali competenze saranno raggiunte attraverso lo studio delle scienze di base (biologia, anatomia, fisiologia etc.), delle scienze mediche e cliniche (medicina interna, cardiologia, chirurgia, rianimazione etc.), delle scienze infermieristiche e attraverso specifiche attività di tutorato e di tirocinio clinico pratico. L'attività tutoriale è orientata allo sviluppo del problem solving e si avvale di laboratori didattici dedicati all'apprendimento di abilità tecniche, cliniche e relazionali. Il Tutor professionale è la figura prevista dal Corso di Studio che guida e promuove i processi di apprendimento professionalizzante. Il tirocinio clinico invece prevede l'affiancamento dello studente ad un professionista clinico, esperto in contesti sanitari specifici, al fine di sviluppare le competenze previste dal futuro ruolo professionale. La durata del Corso di Studio in infermieristica è di 3 anni e le attività didattiche sono articolate in 180 CFU complessivi.

ART. 3 Finalità e contenuti del Corso di Studio

Il Regolamento didattico definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone gli aspetti organizzativi.

Il Regolamento didattico determina in particolare:

- a) gli obiettivi formativi specifici, includendo un quadro delle conoscenze, delle competenze e abilità da acquisire e indicando i profili professionali di riferimento;
- b) l'elenco degli "Insegnamenti" con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- c) i "Crediti formativi Universitari" (CFU) assegnati per ogni insegnamento e le eventuali propedeuticità;
- d) la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza e le modalità della verifica della preparazione;
- e) le attività a scelta dello studente e i relativi CFU;
- f) le altre attività formative previste e i relativi CFU;
- g) le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi CFU;
- h) le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi CFU;
- i) le modalità di verifica dei risultati degli stages, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU;
- j) i CFU assegnati per la preparazione della prova finale, le caratteristiche della prova medesima e della relativa attività formativa personale;

- k) gli eventuali curricula offerti agli studenti, e le regole di presentazione dei piani di studio individuali;
 - l) le altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti;
 - m) i requisiti per l'ammissione e le modalità di verifica;
 - n) le modalità per l'eventuale trasferimento da altri Corsi di Studio;
 - o) i docenti del Corso di Studio, con specifica indicazione dei docenti di cui all'art. 1, comma 9, dei D.M. sulle Classi di Laurea, e dei loro requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate;
 - p) le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di Studio;
 - q) le forme di verifica di crediti acquisiti e gli esami integrativi da sostenere su singoli insegnamenti, qualora ne siano obsoleti, i contenuti culturali e professionali.
- Il Regolamento didattico è approvato con le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento didattico d'Ateneo.

ART. 4 Organizzazione del Corso di studio

Sono organi del Corso di Studio in Infermieristica : il Presidente e il Consiglio di Corso di Studio.

Il "Corso di Studio" è gestito dal Consiglio di Corso di Studio in Infermieristica (d'ora in avanti "Consiglio").

Fanno parte del "Consiglio":

- a) i professori di ruolo che afferiscono al "Corso di Studio", in quanto titolari di compiti didattici ufficiali;
- b) i ricercatori che svolgono, a seguito di delibera del "Consiglio", attività didattica nel "Corso di Studio";
- c) quanti ricoprono, per contratto, corsi di insegnamento nel "Corso di Studio";
- d) il personale afferente al Servizio Sanitario Nazionale, individuato secondo il Protocollo d'Intesa Regione Piemonte – Università;
- e) i rappresentanti degli studenti iscritti nel "Corso di Studio", nel numero previsto dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.

Il "Consiglio" è presieduto dal Presidente. Questi è eletto dai membri del "Consiglio", secondo le modalità previste dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo, tra i professori di ruolo, e resta in carica per quattro anni accademici.

Il Presidente coordina le attività del "Corso di Studio", convoca e presiede il "Consiglio" e la "Commissione", rappresenta il "Corso di Studio" nei consessi accademici ed all'esterno, nel rispetto della deliberata del "Consiglio".

Il Presidente è investito delle seguenti funzioni:

- a) prepara e sottopone al "Consiglio" le pratiche relative alle competenze proprie dell'Assemblea e che richiedono da questa una ratifica formale;
- b) cura l'attuazione delle deliberazioni del "Consiglio";
- c) garantisce la realizzazione armonica e unitaria dei piani didattici del "Corso di Studio" concorrendo, quando necessario, alla composizione di eventuali differenze di proposta o di posizione;
- d) vigila sull'osservanza dei compiti istituzionali connessi alla didattica e

delle delibere del “Consiglio” da parte, sia del Corpo docente, che degli studenti;

e) su mandato del “Consiglio” pubblica: il calendario accademico; le variazioni del curriculum rispetto al precedente Anno Accademico; i programmi d'insegnamento e i programmi d'esame degli “Insegnamenti” con i relativi crediti; l'elenco delle attività didattiche elettive approvate; l'attribuzione dei compiti didattici ai singoli docenti; gli orari di tutte le attività didattiche e le loro sedi; le date degli appelli d'esame e ogni altra informazione sulla didattica, utile agli studenti e ai docenti; le modalità di espletazione dell'esame finale.

f) cura la trasmissione di tutti gli atti al Consiglio di Dipartimento cui il Corso di Studio afferisce per i controlli e i provvedimenti di sua competenza.

Il Presidente può nominare un Vice Presidente, scelto tra i docenti di ruolo. Egli coadiuva il Presidente in tutte le sue funzioni e ne assume i compiti in caso di impedimento. Il Vicepresidente resta in carica per il mandato del Presidente.

Il Presidente, altresì, designa un Segretario, che ha il compito di redigere il Verbale delle sedute.

Le funzioni svolte dal Presidente, dal Vice Presidente e dal Segretario sono riconosciute come compiti istituzionali e pertanto, certificate dalle Autorità accademiche come attività inerenti la didattica.

Il “Consiglio” è convocato dal Presidente, di norma, almeno tre volte l'anno, o su richiesta di almeno un quarto dei suoi membri.

Il Presidente convoca il “Consiglio”, per posta elettronica, almeno otto giorni prima della data stabilita per l'adunanza. In caso di convocazione eccezionale ed urgente, la stessa dovrà pervenire, per posta elettronica, almeno 48 ore prima della seduta e con pubblicazione su sito web.

La convocazione deve indicare data, ora e sede dell'Assemblea, nonché l'Ordine del Giorno; eventuali documenti esplicativi potranno essere inviati dopo la convocazione, accertandosi comunque che pervengano prima della riunione.

La partecipazione alle sedute è dovere d'ufficio. I partecipanti alle sedute del “Consiglio” attestano la propria presenza con la firma sugli elenchi appositamente predisposti o con le nuove modalità telematiche. Nel corso della seduta, ma al di fuori delle votazioni, può essere chiesto da qualunque membro del “Consiglio” la verifica del numero legale.

Possono prendere parte alle sedute, senza diritto di voto, persone invitate dal Presidente ed accettate dal “Consiglio”.

Il funzionamento del “Consiglio” è conforme a quanto disposto dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo a cui si fa riferimento per quanto non disposto nel presente Regolamento didattico.

Il “Consiglio” delibera in merito a:

a) Programmazione didattica. In applicazione dell'Ordinamento Didattico, il “Consiglio”, eventualmente avvalendosi di appositi gruppi di studio, stabilisce contenuto, obiettivi, denominazione e numero dei Corsi di Insegnamento e dei settori disciplinari che ad essi concorrono. Eventuali proposte di modifica devono essere presentate al “Presidente” entro il 31 gennaio e deliberate dal “Consiglio”, entro il mese di febbraio.

b) Programmi didattici. Il “Consiglio” definisce gli obiettivi generali dell'attività didattica secondo le norme più oltre riportate. Suggerisce altresì,

anche su proposta della “Commissione”, eventuali modifiche a detti programmi.

c) Attribuzione dei Crediti Formativi Universitari. Il “Consiglio”, attribuisce ai singoli Corsi di Insegnamento i crediti appartenenti alle aree didattico-formative, da cui i detti Corsi derivano. Nell'ambito dei singoli Corsi di Insegnamento attribuisce, sentiti i Docenti titolari, i crediti alle diverse discipline.

d) Calendario didattico. Anche su proposta della “Commissione”, stabilisce il Calendario didattico, definendo: le date di inizio e conclusione dei semestri; i periodi di interruzione delle attività didattiche ufficialmente svolte (formali e interattive, compresi i tirocini professionalizzanti); i tempi giornalieri per anno di corso e per semestre che gli studenti debbono dedicare alla frequenza alle attività didattiche e i tempi da riservare allo studio autonomo; le date di inizio e di conclusione delle sessioni d'esame.

e) Piano degli studi. Il “Consiglio” raccoglie, valuta e approva le attività didattiche elettive proposte dai singoli Docenti o dal Coordinatore della didattica professionale, attribuendo altresì il rispettivo valore in crediti; organizza la scelta delle attività didattiche elettive da parte degli studenti. Il “Consiglio” esamina le richieste di convalida di esami e frequenze, relativi a corsi sostenuti nell'ambito di altri Corsi di Studio, e delibera in merito.

f) Compiti didattici. Il “Consiglio” definisce i tempi di impegno didattico dei Docenti in relazione ai compiti didattici a ciascuno affidati ed alle metodologie didattiche utilizzate nell'espletamento dei differenti compiti. Nel rispetto delle competenze individuali, attribuisce ai singoli Docenti, compiti didattici individuali, comprendenti attività didattiche obbligatorie afferenti ad uno o più “Corsi di Insegnamento”, eventualmente anche sotto forma di moduli didattici, ed attività didattiche opzionali, in relazione agli obiettivi ed ai programmi didattici previamente approvati. La composizione delle relative commissioni d'esame, secondo le norme previste del Regolamento Didattico d'Ateneo, verrà proposta dal “Consiglio” agli organi accademici previsti dal Regolamento stesso per la nomina all'inizio di ogni anno accademico.

g) Prende atto della Commissione paritetica docenti studenti per il monitoraggio di tutte le attività didattiche con la valutazione di qualità dei loro risultati, anche attraverso le valutazioni ufficialmente espresse dagli studenti ai sensi della normativa vigente.

Il “Consiglio” inoltre:

a) fornisce i pareri di propria competenza al Consiglio di Dipartimento cui il Corso afferisce o ad altri organi dell'Ateneo;

b) recepisce ed utilizza le valutazioni sulla efficienza didattica espresse dalla “Commissione”;

c) nomina, di norma entro il 31 luglio di ogni anno, i Coordinatori dei Corsi di Insegnamento per il successivo Anno Accademico;

d) delibera la composizione delle Commissioni di profitto, all'inizio di ogni anno accademico, con ratifica da parte del competente Organo accademico previsto dallo Statuto e dal Regolamento didattico di Ateneo;

e) propone, per la delibera agli organi accademici, la composizione delle commissioni di esame finale secondo quanto disposto dal Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009;

f) definisce le iniziative di orientamento degli studenti;

g) su proposta del Presidente, nomina il/i Coordinatore/i della didattica

professionale, i Tutor della didattica professionale, i Tutor clinici;

h) durante l'Anno Accademico il "Consiglio" esplica anche le seguenti altre incombenze:

- solo nei casi nei quali manchino specifiche norme regolamentari, prestabilite e applicabili d'ufficio dalle Segreterie studenti, delibera sulle pratiche degli studenti e sul progresso di questi nell'iter curriculare;
- esprime pareri sull'equipollenza e quindi sul riconoscimento dei titoli di studio (risultati di esami e diplomi) conseguiti all'estero;
- delibera ed esprime pareri su tutte le materie previste dallo Statuto e dal Regolamento di Dipartimento o per le quali sia delegato da organi accademici superiori.

Ai fini della programmazione didattica, il "Consiglio":

- a) definisce la propria finalità formativa, secondo gli obiettivi generali, descritti dal profilo professionale del Laureato in Infermieristica, applicandoli alla situazione e alle necessità locali così da utilizzare, nel modo più efficace, le proprie risorse didattiche e scientifiche;
- b) approva il curriculum degli studi, coerente con le proprie finalità, gli obiettivi formativi specifici ed essenziali ("core curriculum"), derivanti dagli ambiti disciplinari propri della classe;
- c) ratifica – nel rispetto delle competenze individuali – l'attribuzione ai singoli Docenti, dei compiti didattici, necessari al conseguimento degli obiettivi formativi del "core curriculum", fermo restando che, l'attribuzione di compiti didattici individuali ai Docenti, non identifica titolarità di corsi d'insegnamento.

Ai fini della gestione del corso il "Consiglio" può avvalersi di una Commissione Tecnica di programmazione didattico-pedagogica detta Commissione ("Commissione"). La "Commissione" è presieduta dal Presidente del "Consiglio" o da un suo delegato ed è costituita da due Docenti di ruolo, da uno o più Coordinatori della Didattica professionale e da tre studenti, uno per ogni anno di corso, con adeguamento annuale della componente studentesca.

La "Commissione" resta in carica per quattro anni accademici, corrispondenti a quelli del Presidente. La mancata partecipazione agli incontri della "Commissione", per tre volte consecutive, senza aver addotto giustificazione scritta, o per cinque volte consecutive anche con giustificazione, implica la decadenza automatica dalla "Commissione". La "Commissione", consultati i Coordinatori dei Corsi, i Coordinatori della Didattica Professionale ed i Docenti dei settori scientifico-disciplinari afferenti agli ambiti disciplinari della classe, esercita le seguenti funzioni istruttorie nei confronti del "Consiglio", o deliberative su specifico mandato dello stesso:

- a) identifica gli obiettivi formativi del "core curriculum" ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all'impegno temporale complessivo richiesto agli Studenti per il loro conseguimento;
- b) aggrega gli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del "Consiglio";
- c) propone, con il consenso degli interessati, gli affidamenti delle discipline ai Professori, Ricercatori e docenti del SSN, tenendo conto delle necessità didattiche espresse dal "Consiglio", delle appartenenze dei docenti ai settori scientifico-disciplinari, delle loro propensioni e del carico didattico individuale;

- d) nel caso in cui sia previsto un bando per l'attribuzione di docenze, riveste il compito di commissione di valutazione dei candidati, secondo i criteri stabiliti dal "Consiglio" ed approvati da altri organi accademici superiori, se necessario. Per questa finalità nella "Commissione" non è prevista la partecipazione dei rappresentanti degli studenti e dei Coordinatori della didattica professionale;
- e) propone al "Consiglio" l'assegnazione dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Insegnamento;
- f) individua con i Docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi;
- g) organizza l'offerta di attività didattiche a scelta dello studente (ADO) e ne propone al "Consiglio" l'attivazione.
- h) la "Commissione" potrà altresì, su mandato del Consiglio, svolgere compiti di valutazione didattica, come successivamente specificato negli articoli 18, 19, 20, 21, 29 e 32.

La "Commissione" inoltre:

- a) discute con i docenti la modalità di preparazione delle prove - formative e certificative - di valutazione dell'apprendimento, coerentemente con gli obiettivi formativi prefissati;
 - b) promuove iniziative di aggiornamento didattico e pedagogico dei docenti;
- Le funzioni svolte dai componenti della "Commissione" sono riconosciute come compiti istituzionali e, pertanto, certificate dalle Autorità accademiche come attività inerenti alla didattica.

Il "Consiglio" può nominare una Commissione disciplinare allo scopo di dirimere le questioni relative ai comportamenti degli studenti, composta da 2 docenti universitari, di cui uno è il Presidente del Corso di Studio, e da uno o più Coordinatori. La Commissione resta in carica 4 anni accademici, corrispondenti a quelli del presidente.

Incarichi

Per la sua funzionalità, il Corso di Studio in Infermieristica, assegna i seguenti incarichi istituzionali: Coordinatore della Didattica professionale, Coordinatori degli Insegnamenti, Tutor della didattica professionale e Tutor clinici.

Coordinatore della Didattica professionale

L'attività formativa pratica e di tirocinio clinico deve essere svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente formati ed assegnati ed è coordinata da un docente appartenente allo specifico profilo professionale, in possesso della Laurea Magistrale della rispettiva classe e di comprovata esperienza didattica e qualificazione professionale e formativa nel campo specifico. Il Coordinatore della Didattica professionale può essere dipendente dell'Università, in convenzione con il SSN, oppure dipendente di Strutture Sanitarie Accreditate con cui il "Corso di Studio" ha stipulato una convenzione. L'incarico deve essere espletato a tempo pieno.

Nel caso non fosse disponibile una figura con i requisiti di cui sopra, il ruolo potrà essere ricoperto da un docente universitario appartenente allo specifico o ad un affine ruolo professionale. Il Coordinatore della Didattica professionale è nominato dal "Consiglio", su proposta del Presidente, sulla

base della valutazione di specifico curriculum che, esprima la dovuta esperienza professionale e nell'ambito della formazione, rimane in carica per un triennio e può essere rinominato.

Il Coordinatore della Didattica professionale è responsabile dei corsi teorico-pratici, delle attività di tirocinio e della loro interazione con gli altri "Insegnamenti". Organizza le attività complementari, assegna agli studenti i tutori-professionali, supervisionandone le attività. Regola l'accesso degli studenti alle strutture, sedi degli insegnamenti teorico-pratici e di tirocinio. Concorre all'identificazione dei servizi, sedi di attività teorico-pratiche e di tirocinio. Mantiene uno stretto contatto con i docenti di tutti i settori, in particolare con quelli incaricati dell'insegnamento delle materie teorico-pratiche, concorrendo all'identificazione della quota teorico-pratica della didattica, nel rispetto degli obiettivi definiti dal "Consiglio".

Coordinatori dei Corsi di Insegnamento

Sono docenti del Corso di Studio, designati dal "Consiglio", su proposta del Presidente, con il ruolo di:

- a) armonizzare il calendario delle lezioni tenendo conto dei periodi di tirocinio, in stretto accordo con il Coordinatore;
- b) seguire il percorso formativo degli Studenti, mantenendo uno stretto contatto con i docenti di tutte le discipline;
- c) adoperarsi per integrare i programmi dei corsi di Insegnamento che coordinano.

I Coordinatori degli Insegnamenti sono responsabili delle commissioni d'esame e relazionano al "Consiglio" sull'efficacia didattica dei corsi che coordinano.

Tutor della didattica professionale (ex tutor pedagogico)

Sono professionisti appartenenti allo specifico profilo professionale, assegnati alla sede formativa, con competenze avanzate, sia in ambito pedagogico che, nello specifico ambito professionale. Vengono assegnati, in rapporto al numero degli Studenti. Collaborano con il Coordinatore della didattica professionale all'organizzazione e gestione dei tirocini, nella progettazione e conduzione dei laboratori di formazione professionale e creano le condizioni per la realizzazione di apprendimento attraverso sessioni tutoriali. Si occupano dell'apprendimento degli studenti in difficoltà, facilitano i processi di valutazione in tirocinio e tengono i rapporti con i tutor clinici.

Tutor clinici

Sono professionisti dello specifico profilo professionale individuati all'interno del servizio sede di tirocinio. Assumono un ruolo di coordinamento dei tirocinanti in quel servizio, si interfacciano con la sede formativa, aiutano gli studenti a raggiungere gli obiettivi definiti nel piano di tirocinio. Offrono supporto al personale professionale che affianca lo studente durante il percorso formativo.

Il "Corso di Studio" è organizzato e gestito sulla base dei seguenti atti:

- Ordinamento didattico, approvato dal Ministero ed emanato con Decreto Rettorale;
- Regolamento didattico, approvato nella sua struttura generale con Delibera del Senato Accademico;

- Piano di Studi proposto dal “Consiglio” ed approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento a cui il Corso di Studio afferisce.

ART. 5 Obiettivi formativi specifici del Corso

Gli obiettivi da raggiungere in fatto di conoscenze, competenze, abilità da parte dei Laureati nel “Corso di Studio” della “Classe delle Lauree in Professioni sanitarie infermieristiche e Professione sanitaria ostetrica/o (cl. L/SNT1)” sono pubblicati nella pagina web del Corso di Studio e sono definiti nell’Ordinamento didattico alle voci :

- Obiettivi formativi qualificanti della classe;
- Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo;
- Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

ART. 6 Sbocchi Professionali

Infermiere

6.1 Funzioni

I laureati del Corso di Studio in Infermieristica ai sensi della Legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, sono operatori delle professioni sanitarie dell'area delle scienze infermieristiche che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive del relativo profilo professionale e dallo specifico codice deontologico, utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi. Il profilo professionale (Decreto Ministeriale della Sanità 14 settembre 1994, n. 739 e successive modifiche e integrazioni) assegna al laureato la responsabilità dell'assistenza generale infermieristica tecnica, relazionale, educative, in ambiti preventive, curative, palliativi e riabilitativi.

6.2 Competenze

Le competenze sono: la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria. L'infermiere in particolare: partecipa all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; identifica i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formula i relativi obiettivi; pianifica, gestisce e valuta l'intervento assistenziale infermieristico; garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche - terapeutiche; agisce sia individualmente sia in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali; per l'espletamento delle funzioni si avvale, ove necessario, dell'opera del personale di supporto.

ART. 6 Sbocchi Professionali**6.3 Sbocco**

In particolare gli sbocchi occupazionali sono individuabili

- negli ospedali in tutte le unità operative di degenza e nei servizi ambulatoriali;
- nei servizi di emergenza territoriale ed ospedaliera;
- nelle strutture per postacuti, lungodegenza, residenze sanitarie assistite, centri di riabilitazione, centri di assistenza per disabili, hospice;
- nei servizi sanitari territoriali, domiciliari e ambulatoriali;
- nei servizi di prevenzione e sanità pubblica.

Il laureato in infermieristica può svolgere la sua attività professionale in regime di dipendenza o libero - professionale.

Inoltre il laureato può accedere a Master di primo livello o a percorsi di laurea magistrale.

Il corso prepara alle

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.2.1	Tecnici della salute	3.2.1.1	Professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche	3.2.1.1.1	Professioni sanitarie infermieristiche

ART. 7 Ambito occupazionale

I Laureati in Infermieristica svolgono la propria attività nei servizi nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, strutture private accreditate e convenzionate con il S.S.N., Istituti di ricerca, case di cura, cliniche, fondazioni, strutture e centri di riabilitazione, Residenze Sanitarie Assistenziali, a domicilio del paziente, stabilimenti termali e centri benessere, ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici. La normativa in vigore consente lo svolgimento di attività libero-professionale.

I Laureati potranno accedere a Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, Master di 1° livello, Laurea Magistrale della classe LM/SNT1 di appartenenza.

ART. 8 Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica i candidati in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla. Per essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia, chimica e della matematica e fisica.

Agli studenti che siano stati ammessi al corso ottenendo bassi punteggi nella sezione dei quesiti della biologia, della matematica e fisica e della chimica

saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

Gli obblighi formativi si ritengono assolti con il superamento di un apposito test di verifica. Il superamento di questa verifica con idoneità consentirà allo studente di sostenere l'esame di profitto dell'insegnamento entro cui tali discipline sono ricomprese.

ART. 9 Programmazione degli accessi

Il Corso è a programmazione nazionale ed è definito ai sensi della Legge n. 264/1999 e successive modifiche e integrazioni.

Il numero di studenti ammessi al "Corso di Studio" viene annualmente definito, in base alla programmazione nazionale ed alla disponibilità di Personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente con la normativa vigente, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo.

Il termine ultimo per l'iscrizione al I anno del "Corso di Studio" è deliberato annualmente dalla Struttura accademica competente, e comunque non oltre il termine fissato dal Senato Accademico per i Corsi di Studi ad accesso libero. La copertura dei posti riservati a studenti provenienti da Paesi non appartenenti all'UE, può essere procrastinata, sino a data stabilita dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

ART. 10 Modalità di ammissione

Agli studenti che sono stati ammessi al Corso di Studio, ma che non hanno raggiunto, rispettivamente, 12 punti nei quesiti relativi alla biologia, 8 punti in quelli relativi alla chimica e 7 punti in quelli relativi alla matematica e fisica saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

A decorrere dall'anno accademico 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione delle studentesse e degli studenti a due corsi di studio. Le studentesse e gli studenti che desiderino avvalersi di questa possibilità possono rivolgersi alla Segreteria Studenti di competenza per maggiori indicazioni in merito.

ART. 11 Crediti formativi

L'unità di misura dell'impegno dello Studente è il "Credito Formativo Universitario" (CFU).

Il "Corso di Studio" prevede 180 CFU complessivi, articolati in tre anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative svolte e finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali.

Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 30 ore ripartite in:

- ore di lezione frontale (di norma 10-15 ore);
- ore di attività didattica integrativa svolta in laboratori, reparti

assistenziali, ambulatori, day hospital;

- ore di seminario;

- ore spese dallo Studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico;

- ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione;

Ad ogni CFU professionalizzante (tirocinio) corrispondono 30 ore di lavoro per studente, di cui 28 di attività professionalizzante con tutor clinici all'interno della struttura assistenziale ospedaliera, e/o del territorio, e 2 ore di studio individuale o di attività di approfondimento guidate.

I crediti corrispondenti a ciascun "Insegnamento" sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame, orale o scritto, corrispondente all'intero "Insegnamento". I CFU relativi ai corsi di tirocinio e alle altre attività formative, saranno acquisiti, attraverso esami annuali dell'attività pratica ed a valutazioni in itinere. La valutazione sarà espressa in trentesimi.

ART. 12 Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti tramite altre attività formative: in altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in altri Atenei, italiani o stranieri, crediti derivanti da periodi di studio effettuati all'estero, conoscenze e abilità professionali.

Il numero massimo di crediti eventualmente riconoscibili, relativamente alle attività affini ed altre, è 12 (dodici), dopo valutazione del "Consiglio".

ART. 13 Criteri per il recupero di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (debiti formativi)

Gli studenti ai quali saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi dovranno frequentare apposite lezioni al termine delle quali potranno sostenere il relativo test di verifica. Il superamento di questa verifica con idoneità consentirà allo studente di sostenere l'esame di profitto dell'insegnamento entro cui tali discipline sono ricomprese

ART. 14 Piano degli studi

Il Piano degli studi annuale determina le modalità organizzative di svolgimento del "Corso di Studio" con particolare riguardo, alla distribuzione degli insegnamenti in ciascuno dei tre anni.

Il Piano degli studi viene approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento, sentito il "Consiglio", entro i termini stabiliti.

Il piano di studi annuale è pubblicato sul sito web (<http://www.scuolamed.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/professioni-sanitarie/infermieristica>).

PERCORSO 000 - CORSO GENERICO**1° Anno (60)**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MS0834 - Scienze biologiche	5				LEZ:66	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
MS0035 - BIOLOGIA APPLICATA	1	BIO/13	Base / Scienze biomediche		LEZ:14	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0071 - GENETICA	1	MED/03	Base / Scienze biomediche		LEZ:14	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0758 - Propedeutica alla biologia applicata	1	BIO/13	Altro / Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		LEZ:12	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0836 - Biochimica Strutturale	1	BIO/10	Altro / Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		LEZ:12	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0837 - Biochimica metabolica	1	BIO/10	Base / Scienze biomediche		LEZ:14	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0835 - Scienze fisiologiche	5				LEZ:67	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
MS0045 - FISIOLOGIA	3	BIO/09	Base / Scienze biomediche		LEZ:40	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0063 - FISICA	1	FIS/07	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:15	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0759 - Fondamenti di matematica e fisica	1	FIS/07	Altro / Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		LEZ:12	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0043 - Scienze morfologiche	4				LEZ:60	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
BT012 - ISTOLOGIA	1	BIO/17	Base / Scienze biomediche		LEZ:15	Primo Semestre	Obbligatoria	
BT015 - ANATOMIA UMANA	3	BIO/16	Base / Scienze biomediche		LEZ:45	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0025 - Promozione della salute e della sicurezza	5				LEZ:68	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto

INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MS0028 - Igiene e sanità pubblica	2	MED/42	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:30	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0030 - Infermieristica in sanità pubblica e luoghi di lavoro	1	MED/45	Altro / Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		LEZ:14	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0033 - Sicurezza negli ambienti di lavoro	2	MED/44	Caratterizzante / Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0133 - Propedeutica clinica	5				LEZ:70	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
BT044 - PATOLOGIA GENERALE	2	MED/04	Base / Scienze biomediche		LEZ:30	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0077 - Immunologia	1	MED/04	Base / Scienze biomediche		LEZ:14	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0094 - Microbiologia generale e clinica	2	MED/07	Base / Scienze biomediche		LEZ:26	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0021 - Relazione di aiuto e adattamento	5				LEZ:62	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto e Orale Congiunti
Unità Didattiche								
MS0022 - Antropologia culturale e Multiculturalità	1	M-DEA/01	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:14	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0023 - Psicologia generale	2	M-PSI/01	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0024 - Relazione assistenziale	2	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS2156 - Scienze infermieristiche	7				LEZ:96	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto e Orale Congiunti

INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MS0079 - Infermieristica Generale	2	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:30	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0089 - Metodologia clinica infermieristica	3	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:38	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0140 - Deontologia professionale infermieristica	1	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:14	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS2157 - Filosofia Morale	1	M-FIL/03	Caratterizzante / Scienze umane e psicopedagogiche		LEZ:14	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS2172 - Tirocinio I Anno	17	MED/45	Caratterizzante / Tirocinio differenziato per specifico profilo		STA:476	Annuale		Scritto e Orale Congiunti
MS2170 - ADO I anno	2	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		SEM:28	Annuale	Obbligatoria	Orale
MS0082 - Inglese scientifico	3	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		LEZ:30	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto
MS0411 - Laboratori professionali 1	2	MED/45	Altro / Laboratori professionali dello specifico SSD		LAB:28	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale

2° Anno (60)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MS0196 - Infermieristica clinica in area chirurgica	9				LEZ:126	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto

INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MC099 - CHIRURGIA GENERALE	2	MED/18	Base / Primo soccorso		LEZ:28	Primo Semestre	Obbligatoria	
MC101 - UROLOGIA	1	MED/24	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche		LEZ:16	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0172 - Diagnostica per immagini	1	MED/36	Caratterizzante / Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione		LEZ:14	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0194 - Infermieristica clinica chirurgica	3	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0210 - Nefrologia e dialisi	1	MED/14	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche		LEZ:16	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0221 - Otorinolaringoiatria	1	MED/31	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche		LEZ:16	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0268 - Infermieristica basata sulle prove di efficacia	6				LEZ:76	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
MC013 - INFORMATICA	2	INF/01	Caratterizzante / Scienze interdisciplinari		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0175 - Epidemiologia ed EBP	1	MED/42	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:14	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0208 - Metodologia della ricerca infermieristica ed EBN	2	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0250 - Statistica sanitaria	1	MED/01	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:14	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS2158 - Infermieristica clinica in area medica	11				LEZ:152	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto e Orale Congiunti

INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MC046 - CARDIOLOGIA	1	MED/11	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche		LEZ:16	Primo Semestre	Obbligatoria	
MC060 - ENDOCRINOLOGIA	1	MED/13	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche		LEZ:14	Primo Semestre	Obbligatoria	
MC103 - MEDICINA INTERNA	2	MED/09	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche		LEZ:28	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0178 - Farmacologia clinica	2	BIO/14	Caratterizzante / Scienze medico-chirurgiche		LEZ:30	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0198 - Infermieristica clinica medica	3	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0752 - Approfondimenti di Farmacologia Clinica	1	BIO/14	Altro / Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		LEZ:12	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS2159 - Malattie Infettive	1	MED/17	Caratterizzante / Scienze medico-chirurgiche		LEZ:16	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS2173 - Tirocinio II Anno	16	MED/45	Caratterizzante / Tirocinio differenziato per specifico profilo		LEZ:448	Annuale	Obbligatoria	Scritto e Orale Congiunti
MS2160 - Infermieristica clinica in area onco-ematologica	9				LEZ:126	Secondo Semestre		Scritto e Orale Congiunti

INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
BM002 - ANATOMIA PATOLOGICA	1	MED/08	Caratterizzante / Scienze medico-chirurgiche		LEZ:14	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MC059 - EMATOLOGIA	1	MED/15	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche		LEZ:14	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MC076 - ONCOLOGIA MEDICA	1	MED/06	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche		LEZ:14	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0199 - Infermieristica clinica onco-ematologica	2	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:28	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0235 - Radioterapia e Radioprotezione	1	MED/36	Caratterizzante / Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione		LEZ:14	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS2161 - Gestione infermieristica dei cateteri venosi	1	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:14	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS2162 - Assistenza alla persona in fase terminale	1	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:14	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS2163 - Medicina palliativa	1	MED/06	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche		LEZ:14	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS2164 - Infermieristica nella cronicità e disabilità	7				LEZ:98	Secondo Semestre		Scritto e Orale Congiunti

INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MC071 - MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	1	MED/34	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche		LEZ:14	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MC073 - NEUROLOGIA	1	MED/26	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche		LEZ:14	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0189 - Geriatria	1	MED/09	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche		LEZ:14	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0195 - Infermieristica clinica della cronicità, disabilità e cure fine vita	2	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:28	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0245 - Scienze dietetiche	1	MED/49	Caratterizzante / Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione		LEZ:14	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS2165 - Competenze infermieristiche in ambito farmacologico	1	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:14	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS2171 - ADO II anno	1	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:14	Annuale	Obbligatoria	Orale
MS0412 - Laboratori professionali 2	1	MED/45	Altro / Laboratori professionali dello specifico SSD		LAB:14	Annuale	Obbligatoria	Orale

3° Anno (60)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MS0375 - Infermieristica in emergenza/urgenza	8				LEZ:100	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
MC056 - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	1	MED/33	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:16	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0330 - Infermieristica in emergenza-urgenza e terapia intensiva	3	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0337 - Medicina d'Urgenza	2	MED/09	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0355 - Rianimazione	2	MED/41	Base / Primo soccorso		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	

INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MS0376 - Infermieristica materno-infantile	4				LEZ:56	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
MC107 - PEDIATRIA	1	MED/38	Base / Primo soccorso		LEZ:14	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0074 - Ginecologia e ostetricia	1	MED/40	Base / Primo soccorso		LEZ:14	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0297 - Assistenza ostetrica	1	MED/47	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:14	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0332 - Infermieristica pediatrica	1	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:14	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0119 - Tirocinio III anno	27	MED/45	Caratterizzante / Tirocinio differenziato per specifico profilo		STA:756	Annuale	Obbligatoria	Scritto e Orale Congiunti
MS2166 - Infermieristica nella salute mentale, Famiglia e Comunità	6				LEZ:84	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto e Orale Congiunti
Unità Didattiche								
MS0097 - Psichiatria	1	MED/25	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche		LEZ:14	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0098 - Pedagogia generale	1	M-PED/01	Caratterizzante / Scienze umane e psicopedagogiche		LEZ:14	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0331 - Infermieristica in salute mentale e psichiatrica	1	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:14	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS2167 - Infermieristica di comunità e territorio	1	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:14	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS2168 - Educazione terapeutica	1	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:14	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS2169 - Sociologia Generale	1	SPS/07	Altro / Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		LEZ:14	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0390 - Organizzazione e gestione dei processi assistenziali	6				LEZ:76	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MC094 - MEDICINA LEGALE	2	MED/43	Caratterizzante / Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0316 - Economia ed Organizzazione aziendale in ambito sanitario	1	SECS-P/07	Caratterizzante / Management sanitario		LEZ:14	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0318 - Etica e Bioetica	2	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0354 - Regolamento e legislazione delle Professioni Sanitarie	1	MED/45	Caratterizzante / Management sanitario		LEZ:14	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0410 - ADO III ANNO	3	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		ESE:42	Annuale	Obbligatoria	Orale
MS0144 - PROVA FINALE	6	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:0		Obbligatoria	Scritto e Orale Congiunti

ART. 15 Regole per gli studenti lavoratori

Il “Corso di Studio” non prevede l'iscrizione a part-time.

ART. 16 Regole per la presentazione dei piani di studio

Il “Corso di Studio” non prevede eventuali piani di studio presentati individualmente dallo studente.

ART. 17 Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori), e Organizzazione Didattica

All'interno dei corsi è definita la suddivisione nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

Lezione ex-cathedra

Si definisce “Lezione ex-cathedra” la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il “Corso di Studio”, effettuata da un Professore o Ricercatore Universitario o docente SSN, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

Seminario

Il "Seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione ex-cathedra, ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi e, come tale, viene indicata nel registro delle lezioni. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

Didattica Tutoriale

Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva che può essere indirizzata, per quanto possibile, a piccoli gruppi di Studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente-Tutore, il cui compito è quello di facilitare gli Studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di tirocini in ambienti clinici, in laboratori etc.

Dietro proposta dei docenti del "Corso di Studio", il "Consiglio" può incaricare annualmente, per lo svolgimento del compito di docente-tutore, anche personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico. Il "Consiglio", su proposta del docente coordinatore dell'attività didattica di tirocinio clinico, nomina, all'inizio di ogni anno accademico, i tutori clinici addetti al tirocinio, appartenenti allo specifico profilo professionale, che devono possedere comprovate competenze professionali e didattiche.

Attività didattiche opzionali – ADO (a scelta dello studente)

Il "Consiglio", anche su proposta della "Commissione", organizza un'offerta di attività didattiche opzionali, realizzabili con lezioni ex-cathedra, seminari, corsi di aggiornamento e convegni, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività non coordinate oppure collegate in "percorsi didattici omogenei", fra i quali lo studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 6 CFU.

Fra le attività opzionali si possono inserire anche tirocini pratici, da approvare in ogni caso da parte del Consiglio. Possono essere considerate fra le attività opzionali quelle svolte nel volontariato, in associazioni assistenziali, di pronto soccorso, ecc.

Il "Consiglio" definisce gli obiettivi formativi che le singole ADO si prefiggono.

La didattica opzionale costituisce attività ufficiale dei docenti e come tale va registrata.

Ferma restando la libertà dello studente, lo studente è tenuto a privilegiare, nella scelta di un'attività opzionale relativa ad un determinato settore scientifico-disciplinare, l'offerta del Calendario ufficiale predisposto dal "Consiglio".

Per ogni attività lo studente è tenuto a presentare una richiesta preventiva qualora tale attività non faccia parte del calendario ufficiale predisposto. Il consiglio può decidere, dopo l'esame della richiesta, di non assegnare crediti qualora ritenga che l'attività scelta non sia coerente con gli obiettivi formativi del "Corso di Studio".

Il calendario delle attività didattiche opzionali offerte dal “Corso di Studio” viene pubblicato prima dell’inizio dell’anno accademico, insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie. Per ogni attività opzionale verrà assegnato 1 CFU ogni 30 ore. Tutte le attività vengono registrate su apposito libretto e firmate dal Docente cui si riferisce l’attività oppure, in caso di attività di tirocinio, di presenza a convegni o seminari, dall’organizzatore degli stessi o dal tutore o dal Coordinatore della didattica professionale. Lo studente acquisirà un’idoneità con giudizio espresso dal Docente responsabile dell’attività opzionale.

Le ADO possono essere organizzate durante l’intero arco dell’anno, anche al di fuori dei periodi di attività didattica, ma vanno svolte in orari tali, da non interferire con le altre forme di attività didattica.

La copertura assicurativa per le attività didattiche a scelta dello studente, con l’eccezione di quelle svolte in regime di convenzione, è a carico dello studente.

Attività formative professionalizzanti.

Nei tre anni, durante le fasi dell’insegnamento clinico, lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità. A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture identificate dal “Consiglio” e predisposte, secondo un piano personalizzato, dal Coordinatore nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di almeno 65 CFU.

ART. 18 Regole di Propedeuticità

Il “Corso di Studio” prevede, ai fini di un ordinato svolgimento dei processi di insegnamento e di apprendimento, una sequenzialità nello svolgimento degli esami con la definizione di blocchi, secondo il seguente schema:

Insegnamento “Scienze Biologiche” (I anno I semestre) propedeutico all’Insegnamento “Propedeutica Clinica” (I anno II semestre)

Insegnamento “Scienze Morfologiche” (I anno I semestre) e Insegnamento “Scienze fisiologiche (I anno I semestre) propedeutico agli Insegnamenti “Infermieristica clinica in area medica” e “Infermieristica in area Chirurgica” (II anno I semestre)

Insegnamento di “Scienze Infermieristiche” (I anno I semestre) propedeutico alla frequenza di tirocinio del secondo anno.

Insegnamento di “Infermieristica clinica in area medica” e “Infermieristica in area Chirurgica” (II anno I semestre) propedeutico alla frequenza del tirocinio del III anno.

Insegnamento di “Laboratorio I anno” propedeutico alla frequenza del tirocinio del II anno e Insegnamento di “Laboratorio II anno” propedeutico alla frequenza del tirocinio del III anno.

La mancata osservanza delle norme sulla propedeuticità comporta l’annullamento dell’esame sostenuto. Dal momento che la verifica del rispetto della propedeuticità viene

effettuata al momento in cui si richiede un certificato degli esami sostenuti o nel momento in cui si richiede di sostenere l'Esame di Laurea, è responsabilità ed interesse dello studente il rispetto delle norme su riportate.

È consentito il passaggio da un anno al successivo esclusivamente agli studenti che, al termine della sessione di esami di settembre, abbiano superato gli esami di tirocinio previsti fino a quell'anno nel piano di studi.

In caso contrario, lo studente viene iscritto all'anno precedente con la qualifica di "ripetente", con obbligo di frequenza per il tirocinio. Inoltre lo studente che non abbia ottenuto la certificazione di frequenza delle ore previste, per ciascun insegnamento, non può sostenerne il relativo esame e nel successivo anno accademico verrà iscritto, anche in soprannumero, come "ripetente" del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto la relativa certificazione e alla frequenza del tirocinio qualora non avesse superato il relativo esame.

Lo studente ripetente dovrà, su indicazione della "Commissione", effettuare un supplemento di ore di tirocinio per non perdere le conoscenze precedentemente acquisite nell'attività di tirocinio.

ART. 19 Obblighi di frequenza previsti, eventualmente differenziandoli a seconda del tipo di attività didattica (lezione, esercitazione, ecc.)

Lo Studente è tenuto a frequentare tutte le attività didattiche del "Corso di Studio".

La frequenza viene verificata dai Docenti, adottando le modalità di accertamento, stabilite dal "Consiglio" su indicazione della "Commissione".

L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di insegnamento è indispensabile per sostenere il relativo esame.

Per poter sostenere ciascun esame, lo studente, deve aver frequentato almeno il 50% delle ore di didattica formale previste per ciascun "Insegnamento" (Corso Integrato).

Per quanto attiene al tirocinio e alle attività didattiche elettive/opzionali è richiesto l'intero monte ore. Lo studente che non ha ottenuto la certificazione di frequenza delle ore previste, non può sostenerne il relativo esame e nel successivo anno accademico verrà iscritto, anche in soprannumero, come "ripetente" del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto la relativa certificazione e alla frequenza del tirocinio qualora non avesse superato il relativo esame.

Il "Corso di Studio" riconosce la frequenza certificata con valutazione positiva del tirocinio per dodici mesi dal suo termine.

Il "Corso di Studio" garantisce agli Studenti la possibilità di dedicarsi all'apprendimento autonomo e guidato.

ART. 20 Articolazione del Corso e curricula

Il "Corso di Studio" comprende attività formative, raggruppate nelle seguenti tipologie:

- attività formative di base : 29 crediti.

- attività formative caratterizzanti : 61 crediti.
- attività affine e integrativa: 1 credito.
- attività a scelta dello studente : 6 crediti.
- attività formative per le lingue e la prova finale: 9 crediti.
- attività formative per il tirocinio professionale : 65 crediti.
- altre attività formative: 9 crediti.

Gli ambiti, i settori scientifico disciplinari e i relativi crediti rientranti nelle tipologie a) e b) sono indicati dal D.M. 16.03.2007 per quanto riguarda la classe L/SNT1.

Il “Corso di Studio” non prevede curricula.

ART. 21 Note riguardanti le attività formative a scelta dello studente

Le attività formative a scelta dello studente, corrispondenti complessivamente a 6 crediti, verranno acquisite in attività coerenti con il progetto formativo del “Corso di Studio”.

Il “Corso di Studio” predispone, ad ogni inizio di anno accademico, un calendario ufficiale di attività formative a cui gli studenti possono iscriversi.

Le attività, a scelta dello Studente, possono essere ricomprese tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo. Se tali attività appartengono alla Scuola, il piano viene approvato automaticamente, se di altri Dipartimenti o di enti esterni all'Università, devono essere vagliate dal “Consiglio”, su proposta della “Commissione”, che verificherà le adeguate motivazioni fornite rispetto alla scelta ed eventualmente inviterà lo studente ad indirizzarsi diversamente, pur non potendo negare l'autonomia dello studente nella scelta.

ART. 22 Note riguardanti i crediti acquisiti sulla lingua

Al fine della preparazione complessiva dello Studente, si ritiene indispensabile la conoscenza della Lingua inglese.

Il “Corso di Studio” predispone un Corso di Lingua inglese che consenta agli studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti propri della Laurea in Infermieristica. Sono possibili differenze di impegno didattico degli studenti, in base al livello di conoscenza della lingua già ottenuto. Il “Consiglio” può riconoscere precedenti diplomi di lingua conseguiti presso Istituti ufficialmente certificati, con convalida totale o parziale della frequenza e della prova di idoneità. L'Esame di Lingua inglese dà luogo ad una idoneità.

ART. 23 Note riguardanti le abilità informatiche e relazionali

Si ritiene indispensabile il possesso, da parte dello studente, di abilità informatiche, tali da consentirgli l'utilizzo della rete, dei programmi operativi più comuni e la consultazione delle banche dati di interesse del “Corso di Studio”.

ART. 24 Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso è svolto dallo Staff del Rettore e Comunicazione (Ufficio Eventi, orientamento e public engagement) e si rivolge a tutte/i coloro che desiderano intraprendere o riprendere una formazione universitaria e a coloro che intendano proseguire gli studi attraverso percorsi magistrali o di alta formazione. In collaborazione con il settore Alta formazione e Internazionalizzazione è attivo un supporto specifico per le studentesse e gli studenti internazionali.

Le attività prevedono una forte sinergia tra l'Amministrazione centrale, i Dipartimenti, i Poli, i docenti referenti dei corsi di laurea. Ha valore strategico la collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte) e la divulgazione dei benefici da questo erogati.

In tema di “recruitment”, le principali attività sono:

- creazione e gestione di landing page dedicate ai corsi triennali e magistrali a ciclo unico all'interno della campagna informativa e promozionale
- aggiornamento e miglioramento della sezione “Corsi” del sito di Ateneo
- gestione del portale dell'Orientamento www.orientamento.uniupo.it, in cui si trovano le attività per le scuole e attività sui progetti PCTO/PLS/POT
- realizzazione di “OPEN”, la giornata aperta alle/ai potenziali iscritte/i e alle loro famiglie;
- coordinamento di iniziative dei dipartimenti e dei docenti, come gli Open Day
- realizzazione di brochure informative per ogni corso di studio;
- realizzazione del “Benvenuto matricole”, giornata di incontro con le studentesse e gli studenti appena immatricolati nei vari Dipartimenti;
- campagna promozionale estiva;
- partecipazione a saloni dell'orientamento organizzati da scuole e da altri enti.

Fanno parte dell'orientamento in ingresso anche i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), strumento a disposizione delle studentesse e degli studenti delle scuole superiori, che offre loro la possibilità di svolgere esperienze pratiche, di indirizzo della scuola frequentata, e di contribuire a definire le scelte lavorative e professionali successive al diploma. realizza il Catalogo delle attività di PCTO in collaborazione con le strutture e i Dipartimenti; stipula le Convenzioni con le Scuole e provvede a elaborare una guida gestionale con standard di lavoro e strumenti per il coordinamento dell'attività nelle sedi dell'Ateneo. Le strutture dell'Ateneo elaborano con le Scuole i progetti formativi, li realizzano e ne gestiscono la documentazione nell'ambito della propria struttura.

Tutte le informazioni e i link utili si trovano nella sezione “Orientamento” del sito di Ateneo:
<https://www.uniupo.it/it/orientamento>

PNRR

Nell'ambito delle attività di orientamento si inserisce il progetto "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" (M4C1-24)," – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU".

L'Ateneo ha aderito al Programma ministeriale e con riferimento al il 2023/2024 sono stati coinvolte/i n. 3690/3146 studentesse e studenti, erogati n.116/100 corsi e sottoscritto n. 21/12 accordi.

Per il periodo 2024/2026 è stato avviato il nuovo programma, destinato a 5838 studentesse e studenti, previsione di erogazione di n. 240 corsi e possibilità di stipulare 29 accordi.

L'obiettivo, di particolare rilevanza strategica per il Sistema Paese e il Sistema Universitario, è di raggiungere 1 milione di studentesse e studenti, entro il 30 aprile 2026, contribuendo a ridurre il tasso di abbandono nelle Università e cercando di aumentare i livelli dei cd fattori abilitanti di successo (aumento nella regolarità delle frequenze scolastiche, aumento del numero di ammessi agli anni successivi, formazione dei docenti orientatori delle Istituzioni superiori).

ART. 25 Orientamento e tutorato in itinere

Il Servizio di Orientamento e Tutorato in itinere opera a livello centrale all'interno della Divisione Didattica - Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti, in collaborazione con i Dipartimenti, e in coordinamento con la Commissione Orientamento e Tutorato di Ateneo. Questo servizio si rivolge a tutta la comunità studentesca, coordinando e promuovendo iniziative volte a favorire il successo accademico e la partecipazione attiva alla vita universitaria. L'obiettivo è contrastare fenomeni di dispersione e abbandono attraverso misure inclusive che garantiscano accoglienza, supporto e orientamento, facilitando l'adattamento al sistema universitario.

Il servizio, attivo fin dal primo ingresso in università, è pensato per supportare le studentesse e gli studenti in vari aspetti del loro percorso accademico. Fornisce un orientamento trasversale che include informazioni sui servizi e le opportunità offerte dall'Ateneo, supporto nella pianificazione dello studio, facilitazione dei contatti con i docenti e una maggiore conoscenza del contesto universitario.

In particolare, il servizio offre attività di peer tutoring e gruppi di studio cooperativo per supportare l'organizzazione dello studio, con un'attenzione speciale alle studentesse e agli studenti dei primi anni che devono affrontare esigenze particolari, come ad esempio:

- Impegni di lavoro o attività sportive (atleti)
- Esigenze familiari, come caregiver
- Difficoltà nel percorso di studi
- Necessità linguistiche, inclusi i primi passi di supporto per le studentesse e gli studenti internazionali

L'obiettivo è fornire un aiuto concreto a chiunque si trovi a dover conciliare studi e altre sfide, con la finalità di contribuire al successo negli studi universitari e per garantire un'esperienza universitaria più

serena e produttiva.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere gestite dal Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo si fondano su una stretta collaborazione tra gli uffici centrali e quelli dipartimentali, i Poli, l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte), il Servizio Civile Universale e le realtà locali che condividono l'obiettivo di contrastare la dispersione e l'abbandono degli studi, oltre a promuovere l'orientamento personale e professionale delle studentesse e degli studenti.

Le azioni vengono realizzate dal personale dell'Ateneo, con il coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti universitari in attività di orientamento e supporto tra pari, attraverso il modello della peer education. In particolare, le studentesse e gli studenti collaboratori, selezionati tramite bando, formati e coordinati dal Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo, sono impegnati nei servizi S.O.S.T.A. (Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo) e P.I.M. (Punti Informativi per le Matricole). In base alle esigenze, vengono organizzati percorsi di peer tutoring e gruppi di studio cooperativo, per fornire supporto su diversi fronti: informazioni su servizi e opportunità dell'Ateneo, supporto logistico, coordinamento e pianificazione dello studio, facilitazione dei contatti con le/i docenti e conoscenza del contesto universitario.

Principali attività del Servizio di Orientamento e Tutorato di Ateneo:

Colloqui di orientamento e tutorato con personale specializzato: hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, accoglienza, informazione e consulenza, di supportare l'individuo nella gestione del percorso e nella definizione e perseguimento degli obiettivi formativi e professionali. A seconda delle esigenze il colloquio può concentrarsi in un solo incontro o svilupparsi attraverso un percorso costituito da più incontri strutturati, individuali o di gruppo. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Colloqui di orientamento:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/colloqui-di-orientamento>

Colloqui di ri-orientamento e consulenza di carriera in supporto nella progettazione del percorso formativo e professionale

Bilancio di orientamento: si svolge esclusivamente su proposta dall'orientatore in seguito a un primo colloquio valutativo. Si tratta di un percorso strutturato per la riflessione sul proprio percorso, volto a definire l'obiettivo, costruire competenze orientative per la definizione di piani d'azione, con attività sulla conoscenza di sé, sui propri obiettivi, risultati e motivazione

Coordinamento sportelli S.O.S.T.A. (Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo) presenti nelle sedi dell'Ateneo e online: attività di peer-education di orientamento e supporto tra pari realizzata tramite collaborazioni studentesche per favorire l'accoglienza e il supporto alle studentesse e agli studenti iscritte/i dell'Ateneo. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Supporto tra pari - S.O.S.T.A.:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/supporto-fra-pari-sosta>

Coordinamento degli Sportelli Piani di Studio presenti nelle sedi dell'Ateneo in raccordo con i Dipartimenti per affiancare gli studenti, in particolare quelli iscritti ai primi anni, nella compilazione tecnica dei Piani di Studio. Gli sportelli sono aperti in concomitanza dei periodi di apertura delle presentazioni dei piani di studio, anche in più periodi dell'anno accademico.

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/supporto-allo-studio/sportelli-piani-di-studio>

Coordinamento sportelli P.I.M. (Punti Informativi Matricole): presenti nelle sedi dell'Ateneo con attività di peer-education realizzata tramite collaborazioni studentesche per favorire l'accoglienza e il supporto specificamente rivolto alle studentesse/agli studenti iscritte/i al primo anno dei corsi universitari. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Supporto tra pari - P.I.M. Punti Informativi Matricole:

<https://www.uniupo.it/it/infostudenti/accoglienza-e-contatti/sportello-immatricolazioni>

POP - Percorso Orientamento Primi anni: è una misura inclusiva di contrasto alla dispersione e all'abbandono universitario. Le studentesse/Gli studenti iscritti ai primi anni dell'università possono aderire a un percorso di orientamento che ha inizio con un colloquio di orientamento con personale dedicato e prosegue con un percorso per il supporto nei primi passi in università e un primo monitoraggio a un anno di distanza per la verifica all'avvio degli studi universitari. Il percorso è proposto in particolare a studenti con particolari esigenze come ad esempio: studentesse/studenti lavoratrici/lavoratori, internazionali, con particolari esigenze familiari o in difficoltà di percorso. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - POP - Percorso Orientamento Primi anni:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/pop-percorso-orientamento-primi-anni>

Gruppi di studio cooperativo: supporto nell'organizzazione dello studio e inserimento nel contesto universitario, con attività di peer-education coordinate dal Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo nelle sedi dell'Ateneo e online. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Gruppi di studio cooperativo:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/gruppi-di-studio-cooperativo>

Orientamento per il post-laurea: attività di orientamento rivolta a laureande/i per il supporto nella definizione di obiettivi formativi e professionali. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Colloqui di orientamento: <https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/colloqui-di-orientamento>

Il Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo in partnership con Enti e associazioni del territorio collabora su progetti che prevedono azioni di orientamento e contrasto alla dispersione e abbandono degli studi. Maggiori informazioni sui principali progetti attivi in partnership:

- Progetto "Ex Caserma Passalacqua un Hub di innovazione Sociale" - Premio PA Sostenibile 2019: 100 progetti per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030

<https://www.slideshare.net/PaolaGarofalo4/template-pptx-premiopasostenibile2019-140428035>

Potenziamento dei servizi universitari rivolti alle studentesse e agli studenti dell'Ateneo tramite attività di formazione dei volontari del Servizio Civile Universale presenti nelle sedi UPO.

Contatti: orientamento@uniupo.it

Oltre alle attività di Orientamento e Tutorato in Itinere per l'accoglienza e il supporto durante il percorso universitario svolte dallo Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti, l'Ateneo prevede anche attività di Tutorato disciplinare e attività di Tutorato

didattico e supporto rivolte a studentesse e studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento.

TUTORATO DIDATTICO E SUPPORTO A STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO è svolto a livello centrale all'interno della Divisione Didattica - Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti in collaborazione con i e in coordinamento con la Commissione Inclusione, Disabilità e DSA. Questo servizio si rivolge a tutte le Studentesse e agli Studenti con disabilità e/o dsa.

A seguito del colloquio di accoglienza, la Struttura svolge le seguenti attività:

- supporto nel caricamento della diagnosi sul gestionale Esse3 e associazione delle misure compensative previste per legge inerenti al disturbo certificato;
- valuta, con il docente titolare del corso, le richieste inerenti la didattica delle studentesse e degli studenti con disabilità e/o con DSA e definisce eventuali necessità di tutorato specializzato e di assistenza specialistica nello svolgimento del programma del corso e/o durante le prove d'esame, scritte e/o orali, allo scopo di organizzare al meglio il percorso formativo in relazione alle specificità dello studente e della materia. Dette attività di supporto didattico sono svolte da tutor specializzati;
- Offre servizi di supporto anche a studentesse e studenti disabili in mobilità in entrata;
- Valuta le necessità di sussidi didattici specifici per favorire la didattica e l'apprendimento (sintesi vocale, mappe concettuali, ausili specialistici per favorire lo studio, screen reader, video ingranditori, ecc..);
- Svolge attività di formazione e addestramento all'uso di attrezzature tecnologiche di supporto;
- Collabora, nell'ambito delle professioni sanitarie, con i Presidenti dei Corsi di Laurea e i Coordinatori, per la valutazione delle sedi di tirocinio e delle attrezzature e sussidi di supporto, nonché per la definizione degli appelli differenziati;
- Svolge attività di sensibilizzazione e mediazione verso studentesse e studenti, personale docente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo;
- Collabora con le Associazioni per persone con disabilità nella realizzazione di progetti ed attività;
- Collabora con diversi Uffici dell'Ateneo per favorire la fruibilità di tutti i servizi dell'Ateneo alle studentesse e agli studenti con disabilità (per es. Biblioteche per usufruire dei testi e delle pubblicazioni anche in formato e-book, Ufficio Comunicazione, Erasmus per la mobilità delle studentesse e degli studenti e Job Placement per lo svolgimento di stage e tirocini, Orientamento per programmare l'orientamento specifico per studenti con disabilità, etc...);
- Collabora con gli Uffici d'Ambito Territoriale del Ministero della Pubblica Istruzione, per realizzare la continuità Scuola-Università di studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Servizio Orientamento

La Struttura prevede anche percorsi personalizzati di Orientamento e mette a disposizione personale specializzato per studentesse e studenti con disabilità e DSA, per favorire una scelta consapevole del percorso di studi

universitario e post-universitario.

Esenzione tasse

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale esonera totalmente dal pagamento delle tasse le studentesse e gli studenti con invalidità superiore al 66% o con certificazione di handicap ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 104/92 ed esonera parzialmente (ovvero dal pagamento delle tasse oltre la seconda rata) coloro che presentino certificazioni d'invalidità comprese tra il 50% e il 66%, indipendentemente dal tipo di disabilità, ai sensi del D.lgs. 68/2012.

Informazioni sul sito di Ateneo al seguente link:

<https://www.uniupo.it/it/servizi/servizi-studenti-disabili-e-dsa>

TUTORATO DISCIPLINARE è svolto nei Dipartimenti con il coordinamento dei docenti e si avvale della collaborazione di assegnisti di tutorato (studentesse/studenti iscritte/i a percorsi magistrali e dottorati di ricerca) selezionati tramite apposito Bando coordinato e gestito a livello centrale dalla Divisione Didattica - Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti, in raccordo con i Dipartimenti, tramite la Commissione Orientamento e Tutorato di Ateneo.

All'interno di ciascun Dipartimento sono organizzate attività di supporto e tutorato - Bando per assegni di tutorato 2024-2025:

<https://www.uniupo.it/it/servizi/lavorare-ateneo>

ART. 26 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Durante il percorso di studi le studentesse e gli studenti possono svolgere un periodo di formazione all'esterno dell'Ateneo detto stage curriculare. La durata minima dello stage è stabilita da ogni singolo corso di laurea, la durata massima è di 1 anno.

Gli stage curricolari consistono in un periodo di formazione svolto da studentesse e studenti in azienda privata o ente pubblico; rappresentano un momento di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi volti ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Durante lo stage vengono verificati e ampliati alcuni temi trattati in modo teorico nel percorso universitario.

Lo stage può esser effettuato in Italia o all'estero attraverso apposite convenzioni tra l'Ateneo e la struttura ospitante; non costituisce rapporto di lavoro e di norma le attività svolte non sono retribuite ma vengono rilasciati crediti formativi. L'esperienza può essere riportata, oltre che nel curriculum studentesco, in quello professionale.

Dal momento del conseguimento della laurea, ed entro 12 mesi, è possibile svolgere tirocini formativi e di orientamento - o stage post laurea - che hanno lo scopo di sviluppare competenze teoriche e pratiche orientate a favorire l'accesso al mondo lavorativo e a comprenderne i meccanismi di funzionamento. I tirocini post laurea sono spesso il primo strumento

utilizzato dalle aziende che vogliono inserire personale in organico. Nell'attivarli si segue la normativa regionale della sede operativa in cui la/il tirocinante è inserita/o, sono retribuiti e, nel caso della Regione Piemonte, hanno una durata massima di 6 mesi.

Studentesse, Studenti, laureate e laureati possono cercare autonomamente uno stage curriculare o post laurea in un'azienda/ente di proprio interesse oppure consultare le proposte di tirocinio inserite dalle aziende/enti sulla banca dati stage <https://www.studenti.uniupo.it/Home.do> a cui ci si può candidare online.

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere al servizio Stage e Job Placement del Rettorato o alla/al referente Stage di Dipartimento che si occuperà dell'attivazione del tirocinio.

ART. 27 Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti.

Il "Consiglio", stabilisce, attraverso il documento di programmazione didattica, le modalità ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli studenti.

La verifica dell'apprendimento avviene tramite esami di profitto, finalizzati a valutare e quantificare con un voto, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Gli esami di profitto possono essere effettuati nei periodi a ciò dedicati e denominati "Sessioni d'esame".

Le sessioni di esame del I° e II° semestre sono 3, di norma gennaio/febbraio, giugno/luglio e settembre, e sono previste al termine dei cicli didattici.

Gli appelli per ogni esame sono 6, due per ogni sessione. Lo studente può sostenerne un massimo di 3 nell'anno solare e solo dopo aver soddisfatto i requisiti di frequenza obbligatoria dei Corsi di Insegnamento (o Corsi integrati) previsti nei cicli didattici.

In ogni sessione sono definite le date degli appelli, distanziate di almeno quindici giorni, ove possibile.

Il calendario degli appelli di ogni sessione verrà stabilito all'inizio dell'anno accademico.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e certificative.

Le valutazioni formative (prove in itinere) sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Per i Corsi di Insegnamento, l'esame di profitto è unico e la relativa valutazione è espressa in trentesimi.

Per le attività ulteriori, non rientranti in un Corso di Insegnamento, nonché per la lingua straniera, il conseguimento dei crediti risulterà da una idoneità.

L'attività di tirocinio è valutata tramite un esame annuale a cui concorrono:

- le valutazioni formative del tirocinio dell'anno in corso effettuate dai tutor clinici che hanno seguito lo studente nei periodi di tirocinio, che peseranno per il 60% nella determinazione del risultato finale;

- il report con la valutazione formativa inerente le attività tutoriali svolte durante ciascun anno di corso redatte dai tutor della didattica professionale della sede di corso di laurea, che peserà per il 20% nella determinazione del risultato finale;
- una prova inerente una situazione assistenziale infermieristica da svolgere in presenza della commissione d'esame di tirocinio, che peserà il 20% nella determinazione finale dell'esame finale di tirocinio.

Il risultato della valutazione sarà redatto in seno alla commissione d'esame e darà luogo ad un voto espresso in trentesimi.

Gli appelli previsti per l'esame di tirocinio sono due, da tenersi nelle sessioni di giugno-luglio e/o in quella di settembre e solo dopo aver raggiunto il monte ore di tirocinio previsto per l'anno accademico di corso. Per i soli studenti del III anno è prevista una prova d'esame di tirocinio suppletiva, da tenersi entro il mese di marzo, prima della sessione di laurea straordinaria. Gli studenti che hanno sostenuto entrambi gli appelli nelle sessioni giugno/luglio e settembre per accedere all'appello suppletivo di marzo, dovranno svolgere un ulteriore periodo di tirocinio di norma equivalente alle ore previste al terzo anno del Corso di Laurea.

Il non superamento dell'esame di tirocinio implica l'iscrizione dello studente al successivo anno accademico, come "ripetente" del medesimo anno di corso, con obbligo di frequenza dell'intero periodo di tirocinio.

ART. 28 Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto

La valutazione della verifica dell'apprendimento (esame di profitto) viene espressa in trentesimi o con idoneità da apposita commissione esaminatrice, designata dal "Consiglio", su proposta della "Commissione".

La Commissione di esame è, di norma, costituita da tutti i docenti dell'Insegnamento ed è presieduta, dal Coordinatore del Corso di Insegnamento.

L'esame è approvato se è conseguita la votazione minima di 18/30. Ove sia conseguito il voto massimo, può essere concessa la lode.

ART. 29 Convenzioni per la didattica

È prevista la stipula di convenzioni con aziende ospedaliere e sanitarie e con altre strutture idonee al fine della preparazione di tesi di laurea e/o dello svolgimento di tirocini e/o stages.

ART. 30 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Università del Piemonte Orientale offre un buon ventaglio di possibilità per la mobilità internazionale, le studentesse e gli studenti possono iscriversi ad un corso di laurea che offra la doppia laurea: una italiana e una del paese in cui si va a studiare. In alternativa è possibile scegliere di trascorrere un periodo all'estero con il classico programma Erasmus+, sia per seguire corsi (Erasmus ai fini di studio), sia per svolgere un tirocinio

(Erasmus ai fini di traineeship). Qualcuno preferisce la mobilità Free Mover o sceglie programmi ancora più elastici, avvalendosi di borse di studio internazionali.

In particolare, lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali si occupa dei rapporti tra studentesse/studenti (sia outgoing che incoming) e Responsabili per l'internazionalizzazione presso le Università partner. Tale supporto trova elevato riscontro non solo nell'ambito del Bando Erasmus+ ai fini di studio, bensì si estende anche alle mobilità ai fini di tirocinio, in particolar modo attraverso il sostegno nella ricerca della sede lavorativa (a tal fine, sul sito web di Ateneo viene costantemente aggiornata una lista di tirocini predefiniti e di siti web utili per la ricerca di un ente ospitante).

Al fine di agevolare ulteriormente le studentesse e gli studenti in partenza, si cerca di mettere loro in contatto con studentesse e studenti che abbiano già svolto un'esperienza di mobilità internazionale e/o con studentesse e studenti internazionali in ingresso, in modo tale che possa esserci uno scambio di informazioni dal punto di vista pratico-organizzativo.

Utile strumento in essere da ormai qualche anno, in tutti i Dipartimenti, è l'Erasmus WIKI, una pagina web dove le studentesse e gli studenti possono trovare info utili per organizzare al meglio il loro soggiorno estero. Sono state create singole pagine per ciascuna meta, che vengono aggiornate, di volta in volta, dalle studentesse e dagli studenti che fanno rientro in Italia.

Lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali si occupa, inoltre, della distribuzione dei fondi comunitari e ministeriali, procedendo al calcolo delle borse di studio spettanti e alle relative rendicontazioni per tutte le tipologie di mobilità sopra riportate.

Nell'ambito delle studentesse e degli studenti in entrata, lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali offre supporto e assistenza alle studentesse e agli studenti durante la fase di candidatura, trasmettendo loro i contatti degli Uffici Servizi agli Studenti, Orientamento e Job Placement al fine di ottenere delucidazioni circa gli alloggi disponibili nelle residenze universitarie e il calendario delle attività didattiche.

Lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali inoltre gestisce gli accordi internazionali e di cooperazione internazionale diversi da quelli previsti nell'ambito della mobilità Erasmus. Tali accordi rientrano nell'ambito delle attività di didattica internazionale.

Per quanto concerne gli accordi per la mobilità internazionale, si segnala che al momento sono attivi più di 180 accordi inter-istituzionali all'interno del Programma Erasmus+ (e altri sono ancora in fase di rinnovo), 42 accordi internazionali, l'adesione a 3 reti di cooperazione allo sviluppo e 3 reti di internazionalizzazione.

Lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali, infine, riceve il supporto da studentesse e studenti Buddy per il supporto rivolto a studentesse e studenti internazionali, incoming e outgoing per le mobilità internazionali.

ART. 31 Accompagnamento al lavoro

La fase dell'accompagnamento al lavoro è svolta dal servizio di Job Placement, all'interno della Divisione Didattica ed è rivolta principalmente a studentesse e studenti degli ultimi anni e a laureate e laureati dell'Ateneo.

Si compie attraverso 2 tipologie di iniziative:

Iniziative di matching, volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;

Iniziative formative volte ad approfondire la conoscenza sul mondo del lavoro e a favorirne l'ingresso.

Tra le principali iniziative di matching, che favoriscono il contatto diretto tra aziende/enti e studentesse, studenti, laureande/i, laureate/i UPO, troviamo:

o Il Career Day di Ateneo che offre alle e ai partecipanti l'opportunità di consegnare il proprio cv e presentarsi alle/ai Referenti delle aziende per un colloquio conoscitivo o di selezione;

o Iniziative d'Ateneo, di Dipartimento o di Corso di Studi quali presentazioni o visite aziendali, recruiting day o testimonianze aziendali che permettono alle aziende di entrare in contatto con, studentesse, studenti laureate/i;

o Eventi volti a far conoscere le pubbliche amministrazioni, le modalità di accesso, le possibilità di carriera;

o Stage curriculari e tirocini post laurea di orientamento alle scelte professionali.

Tra le principali iniziative formative, che sono volte a favorire la conoscenza nel mondo del lavoro, troviamo:

o Seminari o corsi per la ricerca attiva del lavoro, ad indirizzo pratico, in cui vengono trattati temi quali i canali di ricerca del lavoro, la redazione del curriculum vitae, il colloquio di lavoro, l'assessment, le competenze trasversali e digitali, LinkedIn, l'intelligenza artificiale nella ricerca del lavoro;

o Laboratori e workshop dove sperimentarsi in tematiche quali il public speaking, le competenze trasversali e la simulazione del lavoro in impresa;

o CV check;

o Colloqui di orientamento al lavoro individuali o a piccoli gruppi volti a favorire l'orientamento professionale.

Gli eventi di matching e le iniziative formative di orientamento al lavoro possono essere organizzate in presenza oppure on line e sono inserite in un percorso che permette, a chi vi prende parte, di ottenere l'Open Badge "Orientati al lavoro", una certificazione digitale che attesta l'acquisizione di competenze e strumenti utili ad orientarsi nel mondo del lavoro e nella ricerca attiva di un'occupazione.

Altri strumenti utilizzati per avvicinare studenti, studentesse, laureate e laureati alle aziende sono:

- Il Portale per le proposte di lavoro e stage dove le aziende inseriscono direttamente le loro offerte;
- La Banca Dati per la consultazione dei CV di laureande, laureandi, laureate e laureati a cui hanno accesso aziende/enti interessati a offrire proposte di lavoro;
- La newsletter Infojob, pubblicata sul sito di Ateneo e inviata

periodicamente a laureande/i e laureate/i UPO con le iniziative di placement dell'Università e di aziende/enti del territorio.

Ogni Dipartimento organizza, inoltre, visite didattiche e approfondimenti congiunti con Aziende ed Enti pubblici, incontri con responsabili del personale di Aziende ed Enti e con professionisti del settore.

ART. 32 Trasferimenti e passaggi da altri Corsi

Gli studi compiuti presso Corsi di Studio di altre sedi universitarie, appartenenti alla Classe delle Lauree in Professioni Sanitarie infermieristiche e Professioni sanitaria ostetrica/o (cl. L/SNT1), nonché i crediti in queste conseguiti, sono riconosciuti, con delibera del "Consiglio", previo esame del curriculum prodotto dall'Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9, D.M. Classi delle Lauree Delle Professioni Sanitarie, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di Studio in Infermieristica, al di fuori dell'Italia, il "Consiglio" può affidare l'incarico alla "Commissione" di esaminare il curriculum ed esprimere un parere, circa i programmi degli esami superati nel paese d'origine. Agli esami convalidati verrà mantenuta la stessa votazione; in caso di più esami convalidabili, sarà effettuata la media dei voti.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, D.M. 16 marzo 2007 (Classi delle Lauree delle Professioni Sanitarie), i crediti, conseguiti da uno studente che si trasferisca al "Corso di Laurea" da altro Corso di laurea della stessa o di altra Università, possono essere riconosciuti, con delibera del "Consiglio" e l'eventuale mancato riconoscimento di crediti deve essere motivato.

L'eventuale riconoscimento di crediti maturati da studenti iscritti a Corsi di Laurea, disciplinati da Ordinamenti precedenti il D.M. 270/2004, sarà deliberato, di volta in volta, dal "Consiglio".

Dopo avere deliberato il riconoscimento di esami e dei relativi crediti, il "Consiglio" dispone l'iscrizione regolare dello studente ad uno dei tre anni di corso, adottando il criterio che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo studente deve avere superato gli esami di tirocinio previsti per gli anni precedenti. In caso contrario, lo studente viene iscritto all'anno precedente con la qualifica di "ripetente", con obbligo di frequenza per il tirocinio e per le materie per le quali non ha acquisito le firme di frequenza, fatte salve diverse deliberazioni assunte dal "Consiglio".

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata alla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato, precedentemente deliberato dal Dipartimento.

ART. 33 Riconoscimento titoli di altri Atenei

Lo studente, iscritto al “Corso di Studio”, che abbia conseguito una laurea diversa da quella per la quale è iscritto, può avere riconosciuti i crediti conseguiti dopo un giudizio di congruità.

Dopo avere deliberato il riconoscimento di esami e dei relativi crediti, il “Consiglio”, anche su proposta della “Commissione”, dispone l'iscrizione regolare dello studente ad uno dei tre anni di corso, adottando il criterio che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo studente deve avere superato gli esami di tirocinio previsti per gli anni precedenti. In caso contrario, lo studente viene iscritto all'anno precedente con la qualifica di “ripetente”, con obbligo di frequenza per il tirocinio e per le materie per le quali non ha acquisito le firme di frequenza, fatte salve diverse deliberazioni assunte dal “Consiglio”.

ART. 34 Criteri per l'eventuale verifica periodica delle carriere degli studenti (obsolescenza dei crediti).

La “Commissione” valuterà caso per caso, l'eventuale obsolescenza di tutti i crediti acquisiti. Per l'attività di tirocinio, qualora lo studente non abbia ottemperato per tre o più anni consecutivi, è tenuto ad acquisire i crediti necessari, ripartendo dall'anno di interruzione.

L'obsolescenza dovrà anche essere valutata, per i crediti formativi ottenuti in corsi di studio per i quali lo studente chiede il riconoscimento. L'obsolescenza dei contenuti degli insegnamenti e del tirocinio verrà definita, caso per caso.

ART. 35 Riconoscimento titoli stranieri

La Laurea in Infermieristica (o affine comunque denominata) conseguita presso Università straniera viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo. In attesa della disciplina concernente la libera circolazione dei laureati entro l'Unione Europea, le Lauree rilasciate da Atenei dell'Unione saranno riconosciute, fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curriculare.

Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso. Ai fini di detto riconoscimento, il “Consiglio” eventualmente avvalendosi della “Commissione” esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine. Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'ordinamento vigente, il “Consiglio” propone l'iscrizione regolare a uno dei tre anni di corso. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato, precedentemente

deliberato dal Dipartimento.

I tirocini effettuati prima o dopo la laurea nelle sedi estere (comunitarie ed extracomunitarie) non possono essere riconosciuti ai fini dell'ammissione all'Esame di abilitazione professionale.

Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del D.P.R. 31 Agosto 1999, n. 394.

ART. 36 Caratteristiche della prova finale

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore, su proposta del Consiglio del Corso di Studi, e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali maggiormente rappresentative, individuate secondo la normativa vigente.

Le date delle sedute sono comunicate, con almeno trenta giorni di anticipo, rispetto all'inizio della prima sessione, ai Ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e al Ministero della Salute che, a loro volta, possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali. In caso di mancata designazione dei predetti componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare il potere sostitutivo.

L'esame di Laurea prevede che lo studente superi:

1) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze ed abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;

2) una prova di dissertazione di un elaborato o tesi incentrate su argomenti peculiari della specifica professione sanitaria. E' prevista la possibilità, per lo Studente, di redigere e discutere l'elaborato in lingua inglese. Il relatore della tesi deve essere un docente del Corso di Studi od un soggetto con comprovate qualità scientifiche e didattiche, nello specifico ambito professionale, nominato dal Consiglio del Corso di Studi.

Le due diverse parti della prova finale sono valutate in modo uguale e concorrono entrambe alla determinazione del voto finale. Alla preparazione della tesi sono assegnati 6 CFU. Il punteggio finale è espresso in centodecimi.

ART. 37 Modalità di svolgimento della prova finale

L'esame di Laurea prevede che lo studente superi una prova finale costituita da:

- una prova con domande a risposta chiusa e a risposta aperta su casi clinici o situazioni paradigmatiche della pratica professionale;
- una prova che consiste nella redazione della tesi e conseguente dissertazione su argomenti peculiari della specifica professione sanitaria.

È prevista la possibilità, per lo Studente, di redigere e discutere l'elaborato in lingua inglese. Il relatore della tesi deve essere un docente del Corso di Studi od un soggetto con comprovate qualità scientifiche e

didattiche, nello specifico ambito professionale, nominato dal 'Consiglio'. Le due diverse parti della prova finale sono valutate in modo uguale e concorrono entrambe alla determinazione del voto finale.

A determinare il voto di Laurea, espresso in centodecimi, contribuisce la somma dei seguenti punteggi:

- la media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari e nel tirocinio, espressa in centodecimi;
- il punteggio di 0,10 per ogni esame di profitto in cui lo studente ha ricevuto 30 e lode;
- il punteggio conseguito nella prova pratica per un massimo di 5 punti;
- il punteggio conseguito in sede di discussione della tesi per un massimo di 5 punti.

In caso di valutazione insufficiente della prova pratica, l'esame va ripetuto interamente in una seduta successiva.

Il voto di laurea, inoltre, può essere incrementato mediante lo svolgimento di attività in mobilità internazionale, per un totale massimo di 3 punti aggiuntivi, sommando i seguenti criteri:

- 0,1 punto per ogni CFU conseguito in mobilità internazionale (non si tiene conto dei CFU conseguiti in mobilità internazionale per tirocinio e tesi);
- 1 punto per tirocinio svolto in mobilità internazionale;
- 1 punto per tesi svolta in mobilità internazionale.

Il punteggio aggiuntivo legato allo svolgimento di attività in mobilità internazionale viene sommato, senza arrotondamento, alla media ponderata e agli ulteriori punteggi aggiuntivi prevedendo un unico arrotondamento finale.

Di norma la lode viene attribuita, qualora il punteggio risultasse uguale o superiore a 113 e la menzione d'onore, si attribuisce, qualora il punteggio risultasse uguale o superiore a 120. La Commissione può attribuire la dignità di stampa, qualora la tesi avesse caratteristiche di particolare interesse per la comunità scientifica e purché tale conferimento, sia dato all'unanimità.

Le modalità di conduzione della prova finale sono indicate nelle 'Linee Guida per l'Esame di Laurea', reperibili sul sito web del "Corso di Studio".

ART. 38 Calendario delle lezioni e degli esami

Il calendario delle lezioni viene stabilito all'inizio di ogni semestre tenendo conto che le lezioni, di norma, si svolgono nei periodi ottobre-gennaio e marzo-giugno, essendo i mesi di febbraio, luglio e settembre riservati ad una sessione di esami.

I calendari delle lezioni e degli esami, deliberati dal "Consiglio" ed approvati dal Consiglio di dipartimento cui il Corso afferisce, sono pubblicati sul sito web.

Il calendario degli esami di profitto prevede di norma sessioni nei periodi in cui non venga svolta attività didattica, come già disciplinato all'art. 27 del presente Regolamento didattico.

Le date degli appelli, di norma, non possono essere anticipate e possono essere posticipate solo per grave e giustificato motivo.

È obbligatoria l'iscrizione on line agli esami.

ART. 39 Supporti e servizi per studenti in difficoltà

Il Consiglio del Dipartimento, cui il Corso di Studio afferisce, prenderà in merito iniziative di volta in volta mirate, anche in accordo con analoghe di Ateneo.

ART. 40 Diploma supplement

Per facilitare la mobilità studentesca nell'area europea, oltre all'introduzione dei CFU, l'Università rilascia a ciascun laureato, insieme al diploma, un supplemento informativo (Diploma Supplement) che riporta, in versione bilingue, la descrizione dettagliata del suo percorso formativo. Tale documento rappresenta anche un utile strumento di presentazione per l'ingresso nel mercato del lavoro.

ART. 41 Attività di ricerca a supporto delle AF

Non previsto.

ART. 42 Entrata in vigore del regolamento

Il presente Regolamento didattico è in vigore a partire dall'anno accademico 2025/2026.

ART. 43 Struttura del corso di studio

Le attività formative per totali 180 CFU sono strutturate in :

- Attività di base;
- Attività caratterizzanti;
- Attività affini o integrative;
- Attività a scelta degli studenti;
- Attività riservate alla verifica della lingua inglese e delle abilità informatiche;
- Laboratori professionalizzanti;
- Attività seminariali;
- Prova finale (Tesi di Laurea);
- Tirocinio professionalizzante.

Il numero degli esami che prevedono una verifica con votazione è 19.

La struttura degli insegnamenti e delle attività formative è pubblicata nella pagina web del Corso di Studio (<http://www.scuolamed.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/professioni-sanitarie/infermieristica>).

PERCORSO 000 - Percorso CORSO GENERICO

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Scienze propedeutiche	8			FIS/07	MS0063 - FISICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0835 - Scienze fisiologiche) Anno Corso: 1	1
				M-DEA/01	MS0022 - Antropologia culturale e Multiculturalità Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0021 - Relazione di aiuto e adattamento) Anno Corso: 1	1
				MED/01	MS0250 - Statistica sanitaria Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0268 - Infermieristica basata sulle prove di efficacia) Anno Corso: 2	1
				MED/42	MS0175 - Epidemiologia ed EBP Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0268 - Infermieristica basata sulle prove di efficacia) Anno Corso: 2	1
					MS0028 - Igiene e sanità pubblica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0025 - Promozione della salute e della sicurezza) Anno Corso: 1	2
				M-PSI/01	MS0023 - Psicologia generale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0021 - Relazione di aiuto e adattamento) Anno Corso: 1	2
Scienze biomediche	15			BIO/09	MS0045 - FISIOLOGIA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0835 - Scienze fisiologiche) Anno Corso: 1	3
				BIO/10	MS0837 - Biochimica metabolica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0834 - Scienze biologiche) Anno Corso: 1	1
				BIO/13	MS0035 - BIOLOGIA APPLICATA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0834 - Scienze biologiche) Anno Corso: 1	1

				BIO/16	BT015 - ANATOMIA UMANA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0043 - Scienze morfologiche) Anno Corso: 1	3
				BIO/17	BT012 - ISTOLOGIA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0043 - Scienze morfologiche) Anno Corso: 1	1
				MED/03	MS0071 - GENETICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0834 - Scienze biologiche) Anno Corso: 1	1
				MED/04	MS0077 - Immunologia Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0133 - Propedeutica clinica) Anno Corso: 1	1
					BT044 - PATOLOGIA GENERALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0133 - Propedeutica clinica) Anno Corso: 1	2
				MED/07	MS0094 - Microbiologia generale e clinica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0133 - Propedeutica clinica) Anno Corso: 1	2
Primo soccorso	6			MED/18	MC099 - CHIRURGIA GENERALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0196 - Infermieristica clinica in area chirurgica) Anno Corso: 2	2
				MED/38	MC107 - PEDIATRIA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0376 - Infermieristica materno-infantile) Anno Corso: 3	1
				MED/40	MS0074 - Ginecologia e ostetricia Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0376 - Infermieristica materno-infantile) Anno Corso: 3	1
				MED/41	MS0355 - Rianimazione Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0375 - Infermieristica in emergenza/urgenza) Anno Corso: 3	2
Totale Base		29				29
Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF

Scienze infermieristiche	33			MED/45	MS2162 - Assistenza alla persona in fase terminale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2160 - Infermieristica clinica in area onco-ematologica) Anno Corso: 2	1
					MS2165 - Competenze infermieristiche in ambito farmacologico Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2164 - Infermieristica nella cronicità e disabilità) Anno Corso: 2	1
					MS0140 - Deontologia professionale infermieristica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2156 - Scienze infermieristiche) Anno Corso: 1	1
					MS2168 - Educazione terapeutica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2166 - Infermieristica nella salute mentale, Famiglia e Comunità) Anno Corso: 3	1
					MS0318 - Etica e Bioetica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0390 - Organizzazione e gestione dei processi assistenziali) Anno Corso: 3	2
					MS2161 - Gestione infermieristica dei cateteri venosi Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2160 - Infermieristica clinica in area onco-ematologica) Anno Corso: 2	1
					MS0194 - Infermieristica clinica chirurgica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0196 - Infermieristica clinica in area chirurgica) Anno Corso: 2	3
					MS0195 - Infermieristica clinica della cronicità, disabilità e cure fine vita Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2164 - Infermieristica nella cronicità e disabilità) Anno Corso: 2	2
					MS0198 - Infermieristica clinica medica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2158 - Infermieristica clinica in area medica) Anno Corso: 2	3

					MS0199 - Infermieristica clinica onco-ematologica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2160 - Infermieristica clinica in area onco-ematologica) Anno Corso: 2	2
					MS2167 - Infermieristica di comunità e territorio Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2166 - Infermieristica nella salute mentale, Famiglia e Comunità) Anno Corso: 3	1
					MS0079 - Infermieristica Generale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2156 - Scienze infermieristiche) Anno Corso: 1	2
					MS0330 - Infermieristica in emergenza-urgenza e terapia intensiva Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0375 - Infermieristica in emergenza/urgenza) Anno Corso: 3	3
					MS0331 - Infermieristica in salute mentale e psichiatrica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2166 - Infermieristica nella salute mentale, Famiglia e Comunità) Anno Corso: 3	1
					MS0332 - Infermieristica pediatrica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0376 - Infermieristica materno-infantile) Anno Corso: 3	1
					MS0208 - Metodologia della ricerca infermieristica ed EBN Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0268 - Infermieristica basata sulle prove di efficacia) Anno Corso: 2	2
					MS0089 - Metodologia clinica infermieristica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2156 - Scienze infermieristiche) Anno Corso: 1	3
					MS0024 - Relazione assistenziale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0021 - Relazione di aiuto e adattamento) Anno Corso: 1	2
				MED/47	MS0297 - Assistenza ostetrica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0376 - Infermieristica materno-infantile) Anno Corso: 3	1

Scienze umane e psicopedagogiche	2			M-FIL/03	MS2157 - Filosofia Morale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2156 - Scienze infermieristiche) Anno Corso: 1	1
				M-PED/01	MS0098 - Pedagogia generale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2166 - Infermieristica nella salute mentale, Famiglia e Comunità) Anno Corso: 3	1
Scienze medico-chirurgiche	4			BIO/14	MS0178 - Farmacologia clinica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2158 - Infermieristica clinica in area medica) Anno Corso: 2	2
				MED/08	BM002 - ANATOMIA PATOLOGICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2160 - Infermieristica clinica in area onco-ematologica) Anno Corso: 2	1
				MED/17	MS2159 - Malattie Infettive Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2158 - Infermieristica clinica in area medica) Anno Corso: 2	1
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	7			MED/36	MS0172 - Diagnostica per immagini Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0196 - Infermieristica clinica in area chirurgica) Anno Corso: 2	1
					MS0235 - Radioterapia e Radioprotezione Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2160 - Infermieristica clinica in area onco-ematologica) Anno Corso: 2	1
				MED/43	MC094 - MEDICINA LEGALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0390 - Organizzazione e gestione dei processi assistenziali) Anno Corso: 3	2
				MED/44	MS0033 - Sicurezza negli ambienti di lavoro Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0025 - Promozione della salute e della sicurezza) Anno Corso: 1	2
				MED/49	MS0245 - Scienze dietetiche Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2164 - Infermieristica nella cronicità e disabilità) Anno Corso: 2	1

Interdisciplinari e cliniche	16			MED/06	MS2163 - Medicina palliativa Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2160 - Infermieristica clinica in area onco-ematologica) Anno Corso: 2	1
					MC076 - ONCOLOGIA MEDICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2160 - Infermieristica clinica in area onco-ematologica) Anno Corso: 2	1
				MED/09	MS0189 - Geriatria Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2164 - Infermieristica nella cronicità e disabilità) Anno Corso: 2	1
					MS0337 - Medicina d'Urgenza Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0375 - Infermieristica in emergenza/urgenza) Anno Corso: 3	2
					MC103 - MEDICINA INTERNA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2158 - Infermieristica clinica in area medica) Anno Corso: 2	2
				MED/11	MC046 - CARDIOLOGIA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2158 - Infermieristica clinica in area medica) Anno Corso: 2	1
				MED/13	MC060 - ENDOCRINOLOGIA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2158 - Infermieristica clinica in area medica) Anno Corso: 2	1
				MED/14	MS0210 - Nefrologia e dialisi Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0196 - Infermieristica clinica in area chirurgica) Anno Corso: 2	1
				MED/15	MC059 - EMATOLOGIA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2160 - Infermieristica clinica in area onco-ematologica) Anno Corso: 2	1
				MED/24	MC101 - UROLOGIA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0196 - Infermieristica clinica in area chirurgica) Anno Corso: 2	1
				MED/25	MS0097 - Psichiatria Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2166 - Infermieristica nella salute mentale, Famiglia e Comunità) Anno Corso: 3	1

				MED/26	MC073 - NEUROLOGIA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2164 - Infermieristica nella cronicità e disabilità) Anno Corso: 2	1
				MED/31	MS0221 - Otorinolaringoiatria Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0196 - Infermieristica clinica in area chirurgica) Anno Corso: 2	1
				MED/34	MC071 - MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2164 - Infermieristica nella cronicità e disabilità) Anno Corso: 2	1
Management sanitario	2			MED/45	MS0354 - Regolamento e legislazione delle Professioni Sanitarie Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0390 - Organizzazione e gestione dei processi assistenziali) Anno Corso: 3	1
				SECS-P/07	MS0316 - Economia ed Organizzazione aziendale in ambito sanitario Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0390 - Organizzazione e gestione dei processi assistenziali) Anno Corso: 3	1
Scienze interdisciplinari	2			INF/01	MC013 - INFORMATICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0268 - Infermieristica basata sulle prove di efficacia) Anno Corso: 2	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	60			MED/45	MS2172 - Tirocinio I Anno Anno Corso: 1	17
					MS2173 - Tirocinio II Anno Anno Corso: 2	16
					MS0119 - Tirocinio III anno Anno Corso: 3	27
Totale Caratterizzante	126					126

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	1			MED/33	MC056 - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0375 - Infermieristica in emergenza/urgenza) Anno Corso: 3	1
Totale Affine/Integrativa	1					1

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	6				MS2170 - ADO I anno Anno Corso: 1 SSD: NN	2
					MS2171 - ADO II anno Anno Corso: 2 SSD: NN	1

					MS0410 - ADO III ANNO Anno Corso: 3 SSD: NN	3
Totale A scelta dello studente	6					6
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	6				MS0144 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN_S	6
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3				MS0082 - Inglese scientifico Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/12	3
Totale Lingua/Prova Finale	9					9
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6				MS0752 - Approfondimenti di Farmacologia Clinica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2158 - Infermieristica clinica in area medica) Anno Corso: 2 SSD: BIO/14	1
					MS0836 - Biochimica Strutturale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0834 - Scienze biologiche) Anno Corso: 1 SSD: BIO/10	1
					MS0759 - Fondamenti di matematica e fisica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0835 - Scienze fisiologiche) Anno Corso: 1 SSD: FIS/07	1
					MS0030 - Infermieristica in sanità pubblica e luoghi di lavoro Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0025 - Promozione della salute e della sicurezza) Anno Corso: 1 SSD: MED/45	1
					MS0758 - Propedeutica alla biologia applicata Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0834 - Scienze biologiche) Anno Corso: 1 SSD: BIO/13	1
					MS2169 - Sociologia Generale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2166 - Infermieristica nella salute mentale, Famiglia e Comunità) Anno Corso: 3 SSD: SPS/07	1

Laboratori professionali dello specifico SSD	3				MS0411 - Laboratori professionali 1 Anno Corso: 1 SSD: MED/45	2
					MS0412 - Laboratori professionali 2 Anno Corso: 2 SSD: MED/45	1
Totale Altro	9					9

Totale CFU Minimi Percorso	180
Totale CFU AF	180

ART. 44 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il giorno 25 Febbraio 2025, alle ore 14.00, in modalità mista in presenza presso l'Aula CR08 del Lotto C (Campus Perrone, Via Perrone 18, Novara) e in collegamento telematico tramite la piattaforma Google Meet, come da convocazione del 10 Febbraio 2025 (allegato 1 al presente verbale), si svolge l'incontro con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni del Corso di Studio in Infermieristica, per verificare la coerenza degli obiettivi e dei risultati formativi del Corso di Studio con i bisogni del mercato del lavoro e con i profili professionali da questo richiesti.

Sono presenti:

- Professor Alberto Dal Molin, Presidente del Corso di Studio in Infermieristica dell'Università del Piemonte Orientale;
- Dott.ssa Monica Casalino, Coordinatrice del Polo Formativo di Vercelli per il Corso di Studio in Infermieristica dell'Università del Piemonte Orientale;
- Dott.ssa Simona Milani, Presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Biella e Coordinatrice del Polo Formativo di Biella per il Corso di Studio in Infermieristica dell'Università del Piemonte Orientale;
- Dott. Giancarlo Mercurio, Coordinatore del Polo Formativo di Alba per il Corso di Studio in Infermieristica dell'Università del Piemonte Orientale;
- Dott. Giovanni Chilin, Presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Alessandria e Coordinatore del Polo Formativo di Alessandria per il Corso di Studio in Infermieristica dell'Università del Piemonte Orientale;
- Dott.ssa Monica Pianura, Vice-Presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Alessandria
- Dott.ssa Chiara Gallione, Tutor della Didattica Professionale per il Corso di Studio in Infermieristica dell'Università del Piemonte Orientale;
- Dott. Remo Galaverna, Presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Cuneo e Tutor della Didattica Professionale per il Corso di Studio in Infermieristica dell'Università del Piemonte Orientale;
- Dott.ssa Dorian Montani, Coordinatrice del Corso di Studio Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche dell'Università del Piemonte Orientale;

- Dott.ssa Giorgia Meda, rappresentante degli studenti in Commissione Paritetica di Scuola di Medicina per il CdS in Scienze Infermieristiche e Ostetriche;
- Dott.ssa Loredana Mantuano, Referente Responsabile della Direzione Sanità, Settore Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del SSR, Area Formazione di base, specialistica e continua del personale SSR per l'ente Regione Piemonte;
- Dott.ssa Barbara Suardi, Dirigente delle Professioni Sanitarie per il DiPSa dell'ASL di Vercelli e presente in rappresentanza dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Vercelli;
- Dott.ssa Enrica Freggiaro, Responsabile dello Sviluppo delle competenze e valutazione delle performance individuali presso l'ASL di Alessandria;
- Dott.ssa Sabrina Grigolo, docente del Corso di Studio in Infermieristica dell'Università del Piemonte Orientale, presente in rappresentanza dell'ASL Torino3;
- Dott.ssa Romina Mattella, in rappresentanza dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Novara-VCO;
- Dott.ssa Paola Culotta, Direttrice didattica e Coordinatrice CLPS del Corso di Studio in Infermieristica dell'Università degli Studi di Torino, sede di Cuneo;
- Dott.ssa Monica Galliasso, Referente organizzativo CLPS e Tutor professionale del Corso di Studio in Infermieristica dell'Università degli Studi di Torino, sede di Cuneo;
- Dott.ssa Beatrice Mazzoleni, Direttrice del Corso di Studio in Infermieristica di Humanitas University;
- Dott. Roberto Domenico Accardi, Direttore Didattico del Corso di Studio in Infermieristica dell'Università degli Studi di Milano;
- Prof. Duilio Fiorenzo Manara, professore di seconda fascia e membro della Commissione Didattico Pedagogica del Corso di Studio in Infermieristica dell'Università Vita-Salute "San Raffaele" di Milano.
- Dott. Emanuele Galli, Direttore della Didattica Professionalizzante del Corso di Studio in Infermieristica dell'Università Vita-Salute "San Raffaele" di Milano.

È stato discusso il seguente ordine del giorno:

- verifica dell'attualità dei profili professionali come desunti dalla Scheda Unica Annuale (SUA), strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione ed alla ri-progettazione del CdS; la sua adozione costituisce uno dei requisiti di Sistema per l'Assicurazione della Qualità della formazione.
- presentazione del Piano di Studi ed Offerta Formativa in vigore dall'A.A. 2024/2025;
- proposte di nuovi obiettivi di apprendimento;
- esplorazione di nuovi bacini di accoglienza dei laureati del Corso di Studio;
- attivazione di protocolli di collaborazione con le aziende sanitarie;
- monitoraggio delle carriere post –universitarie;
- condivisione di quanto attuato a seguito delle precedenti consultazioni.

Prende la parola il Presidente del Corso di Studio in Infermieristica di UPO, che ringrazia tutte le persone presenti, sia in presenza sia da remoto, per la loro partecipazione. Il Presidente inizia poi ad illustrare il Corso di Studio, che si articola su sei sedi formative, e le diverse numerosità in termini di matricole che ogni sede formativa può ospitare. Tale numero sulle

diverse sedi rimane un numero ipotetico, in quanto uno degli aspetti più critici del Corso di Studio in Infermieristica, non solo presso UPO ma a livello nazionale, è la scarsa attrattività di questa tipologia di Corso di Studio.

Presentando l'offerta formativa del Corso, viene evidenziato come l'attività di tirocinio costituisca 60 crediti formativi su 180 totali del Corso. Questi tirocini vengono effettuati in ospedali e realtà affini, ma anche in contesti territoriali, comunità e strutture per anziani. Con la presentazione del piano di studi, emergono alcune riflessioni circa la necessità di ridisegnare tale piano, attendendo per fare ciò le tabelle ministeriali aggiornate.

L'Università del Piemonte Orientale, per le professioni sanitarie, si è classificata tra le prime 15 università di media grandezza nell'anno accademico 2023-2024, con un leggero trend al rialzo per l'anno accademico 2024-2025 ma che conferma la stessa posizione dell'anno precedente.

I giudizi degli studenti sono positivi, sia riguardo l'erogazione della didattica sia per il Corso in generale. Emerge una richiesta di alleggerimento del carico didattico, che deve essere tuttavia ben bilanciato con la necessità di soddisfare tutti i bisogni formativi del Corso di Studio; a tal proposito, si può pensare ad un alleggerimento con la futura modifica del piano di studi.

Nonostante gli ottimi dati di AlmaLaurea sul tasso di occupazione in aumento e la percezione positiva che i laureati hanno dell'uso delle competenze acquisite in ambito lavorativo, è presente da qualche anno la problematica di non riuscire a saturare tutti i posti messi a bando dall'Ateneo (tale trend è meno evidente nelle sedi di Novara e di Alessandria).

Il Presidente evidenzia che sono state eseguite molte azioni a livello locale per cercare di aumentare l'attrattività del CdS in Infermieristica. Tali eventi sono stati portati soprattutto nelle Scuole Secondarie di Secondo Grado grazie ai Coordinatori di Polo e ai Tutor. In molti eventi hanno preso parte anche gli studenti del CdS.

Tornando a parlare della revisione del piano di studi, il Presidente afferma come già per il Corso di Studio magistrale vi è stata una revisione con un Corso che presenta 2 curricula clinici, uno sulle cure primarie e uno sull'emergenza/urgenza). Pensare a tale formazione specialistica in tal senso induce, naturalmente, a fare una riflessione anche sul Corso di Studio triennale.

I ragionamenti effettuati al tavolo di lavoro con la Conferenza dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie e con la Federazione Nazionale degli Ordini hanno portato a pensare ad un piano di studi nazionale che comprenda conoscenze e competenze adeguate ad un triennalista, distinguendo in maniera netta ciò che risulta adeguato in un percorso triennale da quello magistrale.

Dopo tale riflessione, il Presidente lascia spazio a domande, approfondimenti e considerazioni da parte delle persone e degli enti partecipanti.

Prende la parola la Dott.ssa Loredana Mantuano, in rappresentanza dell'ente Regione Piemonte, che ringrazia il Professor Dal Molin per la presentazione e per aver indicato l'evoluzione del Corso di Studio in modo chiaro.

Prosegue specificando che la Regione Piemonte, tramite un'analisi del fabbisogno formativo a livello nazionale che si effettua ormai da anni, conferma il grande fabbisogno rispetto alle persone formate in ambito infermieristico. Successivamente all'incontro con gli Ordini Professionali, Atenei e la Scuola Interuniversitaria delle Professioni Sanitarie, l'Ordine

stesso aveva chiesto di abbassare il fabbisogno di professionisti. Tuttavia, sul territorio la domanda per questi ultimi è in aumento, poiché la popolazione invecchia sempre di più e si richiedono più professionisti che svolgano compiti su più patologie; risulta dunque complicato soddisfare la richiesta dell'Ordine di abbassare a meno di 2000 unità la richiesta di fabbisogno annuo, contro i circa 2300 richiasti annualmente dalla Regione. Quest'ultima, ha proseguito la Dott.ssa Mantuano, ha portato sul territorio iniziative, in collaborazione con gli Atenei, per contrastare questo calo: un esempio di ciò che è stato fatto è l'organizzare giornate ed eventi di orientamento all'interno delle Scuole Superiori di Secondo Grado a partire dal terzo o dal quarto anno.

La Dott.ssa Mantuano afferma di essere d'accordo con la revisione del piano di studi del Corso, pur mantenendo la quantità di ore e crediti dei tirocini pari ad un terzo del carico didattico dell'intero piano di studi. Vi deve essere una revisione del piano di studi e della programmazione del Corso triennale basata anche sul fatto che l'attivazione dei Corsi magistrali riguarda anche l'ambito clinico.

Prosegue affermando come sia altamente positivo che il 92,1% dei laureati del Corso trovi lavoro entro un anno dalla laurea; il Corso si conferma dunque come percorso di studio con un'altissima occupabilità e con un profilo importante, sperando di aumentare con le iniziative sopra citate la sua attrattività.

Il Professor Dal Molin, ringraziando la Dott.ssa Mantuano sia per l'intervento che per l'apertura della discussione, afferma come l'Università del Piemonte Orientale, pur non saturando mai i posti messi a bando, abbia deciso di non diminuire questi ultimi ma di mantenerli come gli anni passati.

Il Presidente del Corso di Studio conferma il grande impegno della Regione Piemonte nel cercare di aumentare l'attrattività del Corso, ma è chiaro che serve lavorare in sinergia, anche su più fronti, per raggiungere tale obiettivo.

Prende la parola la Dott.ssa Sabrina Grigolo, in rappresentanza dell'ASL TO3. Afferma che, pur accogliendo come ASL TO3 molti studenti di Corsi magistrali, sia necessario un grande lavoro di public engagement coinvolgendo gli Istituti Scolastici, specie considerando che molti Istituti Secondari di Secondo Grado chiedono di poter effettuare, presso ASL TO3, progetti di alternanza scuola-lavoro. Tuttavia, tali progetti sono spesso difficili da realizzare, soprattutto a causa di misure di sicurezza previste all'interno di strutture sanitarie.

Vi possono essere, invece, altre attività da poter effettuare sia con gli Istituti, come simulazioni o formazioni immersive, sia andando letteralmente nelle piazze delle città con dipendenti delle ASL che insegnano a ragazze e ragazzi di Scuole Secondarie attività come il primo soccorso o l'attivazione dell'emergenza.

Parlando del piano di studi, ci si interroga spesso sulla capacità degli studenti stessi nel momento in cui diventano infermieri a tutti gli effetti di lavorare in gruppo; conviene, dunque, porre attenzione anche sull'aspetto dell'inter-professionalità, anche con professionisti di differenti categorie, così che tale concetto venga meglio interiorizzato sia da studenti sia da infermieri già laureati.

Infine, la Dott.ssa Grigolo accenna al tema della advocacy verso i pazienti, un tema centrale ora più di prima e che serve per lavorare verso il tema della valutazione condivisa del paziente. Sarebbe il caso, dunque, di coinvolgere i pazienti nella comprensione dei processi di cura e organizzativi, una dinamica innovativa che ha sempre più spazio all'interno delle attività sanitarie.

Il Presidente del Corso di Studio ringrazia per l'intervento la Dott.ssa Grigolo e chiede che sia aggiunto al verbale che, per l'incontro con le Parti Sociali del prossimo anno, siano coinvolte anche le associazioni di pazienti per la loro consultazione.

Parlando del piano di studi, concorda con la Dott.ssa Grigolo sull'attenzione tali aspetti che vanno, infatti, di pari passo con una modifica dello stesso piano.

Lo sviluppo di progetti di educazione sanitaria rappresenta un elemento indiretto di attrattività verso i Corsi di Studio, che risponde infatti al problema della poca valorizzazione della figura dell'infermiere. Si sofferma, infine, sul discorso della inter-professionalità affermando come presso UPO porta avanti diversi progetti legati alla peer education tra i Corsi di Infermieristica e di Fisioterapia e, soprattutto, tra i Corsi di Infermieristica e Medicina e Chirurgia, con infermieri che insegnano a futuri medici alcuni aspetti legati al sapere infermieristico.

Prende la parola la Dott.ssa Doriana Montani, Coordinatrice del Corso di Studio magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche presso UPO, affermando come lo snellimento del piano di studi triennale apporterà grande beneficio anche verso il Corso magistrale, poiché permetterà la costruzione di un percorso lineare da laurea triennale a magistrale senza sovrapposizioni o ripetizioni.

Tale cambiamento potrà anche favorire l'attrattività dello stesso Corso triennale.

Prende la parola la Dott.ssa Barbara Suardi, Dirigente DiPSa dell'ASL VC e presente anche in rappresentanza dell'OPI di Vercelli. Ella afferma come ASL VC porti un contributo di grande respiro in tal senso, dato che anche molti neo assunti presso l'azienda sanitaria locale non sono laureati presso UPO.

ASL VC propone, continua la Dott.ssa Suardi, di aiutare gli studenti ad avere competenze di sintesi clinica e, soprattutto, ad avere capacità di presentare casi clinici in equipe multidisciplinari. Vi è la difficoltà, infatti, da parte dell'infermiere neo-laureato, di motivare con processi di ragionamento le decisioni prese a livello professionale. Una competenza, questa, che dovrebbe essere strutturata fin dall'inizio della carriera professionale e su cui lavorare già nel Corso di Studio triennale.

In rappresentanza dell'OPI di Vercelli, la Dott.ssa Suardi discute sulla possibile attivazione di tirocini finalizzati a ricerca, risorse umane e organizzazione dei processi. L'idea è quella di potenziare la sfera clinica su competenze che ci si aspetta anche da un neo-laureato e di lasciare, così, al laureato magistrale di indirizzo clinico le competenze di gestione amministrativa e complessità delle cure.

Il Presidente, Professor Dal Molin, afferma come tale aspetto sia grandemente attenzionato all'interno del Corso di Studio, e di come sia stato trattato

anche nel preparare la documentazione per le audizioni esterne al Corso di Studio triennale. Soffermandosi sulla competenza dell'argomentazione dei casi clinici, il Presidente afferma come essa non si possa sviluppare esclusivamente in aula, ma massivamente in contesto clinico; chi oggi è neo-assunto ha vissuto il Corso, come studente, in epoca COVID-19 ed hanno, dunque, sofferto della scarsità di tirocinio clinico reale (che, seppur sono continuati in pandemia, hanno subito un forte rallentamento). rispetto a quanto evidenziato dall'OPI Vercelli, il Presidente ricorda che vi sono competenze trasversali che lo studente triennialista deve possedere, ma con un forte focus sull'attività clinico-infermieristica.

Prende la parola la Dott.ssa Enrica Freggiaro dell'ASL AL che ringrazia per l'opportunità della partecipazione alle Parti Sociali. Afferma come, nella giornata del 24 febbraio 2025, si è dato inizio a degli incontri con i tutor della didattica per inserire gli studenti triennialisti in percorsi più vicini al paziente, dal pre-ricovero fino all'attività assistenziale. Questo percorso aiuterà lo studente nello sviluppare capacità di ragionamento clinico e di presa in cura.

Il Presidente esprime il suo apprezzamento per il lavoro svolto dall'ASL AL insieme ai Colleghi del Polo Formativo di Alessandria del CdS in Infermieristica.

Prende la parola la Dott.ssa Beatrice Mazzoleni, Direttrice del Corso di Studio in Infermieristica presso Humanitas University, Milano. Afferma che si trova allineata con UPO su diversi aspetti legati alla progettualità, alla discussione sull'attenzione all'ambito clinico e all'alleggerimento del carico didattico verso gli studenti.

La Dott.ssa Mazzoleni nota anche che servirebbe un approccio lavorativo più flessibile, visti anche i cambiamenti all'interno del contesto lavorativo; un cambiamento che, con l'alleggerimento del carico didattico, potrebbe avvenire.

Il Presidente del Corso continua sostenendo che un primo lavoro da attuare in tal senso sarà quello di rivedere gli obiettivi formativi del Corso.

Un altro aspetto attenzionato dal Presidente riguarda l'alleggerimento della presenza degli studenti in aula durante le lezioni. La pandemia passata, spiega il Presidente, ha insegnato a tutti che vi sono altri strumenti didattici da poter utilizzare oltre alla singola presenza.

In questo modo, è possibile anche alleggerire il carico di lavoro per gli studenti e, in generale, l'impegno nella frequenza del Corso di Studio.

La Dott.ssa Mazzoleni concorda con il Presidente sul principio di flessibilità e sui suoi benefici.

Il Presidente del Corso ricorda, infine, come molti dei ragionamenti da effettuare in vista del cambio del piano di studi debbano essere effettuati tenendo conto anche dell'inserimento, nel mondo del lavoro ma non solo, dell'uso dell'intelligenza artificiale.

Non essendovi altre considerazioni o interventi, la riunione viene dichiarata chiusa alle ore 15:05.

Il Presidente del CdS in Infermieristica
Prof. Alberto Dal Molin

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Fabio Pasteris

ART. 45 Eventuali altre iniziative

Dal 2006 l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e il Comune di Vercelli (ente accreditato presso il Servizio Civile Universale) hanno iniziato una collaborazione che ha portato alla presentazione di progetti di Servizio Civile che vedono inseriti giovani volontari nelle strutture dell'Ateneo (Dipartimenti, Biblioteche e Amministrazione Centrale).

Possono partecipare ai progetti di Servizio Civile ragazzi/e di età compresa tra i 18 e i 28 anni che faranno un'esperienza formativa di un anno con la possibilità di avere un primo approccio con il mondo del lavoro, arricchire il proprio curriculum e il bagaglio delle proprie conoscenze. Il Servizio civile in Ateneo è anche un'importante occasione di crescita personale, un impegno civile e un prezioso strumento per lo sviluppo sociale.

La Scuola di Medicina organizza un corso di preparazione ai test di ammissioni al Corso di Laurea che prevede della didattica frontale relativa alle materie argomento del test.

Il corso ha lo scopo di favorire una seria e specifica preparazione al test di ingresso per le Lauree di primo livello delle Professioni Sanitarie attraverso:

- 1.ripasso degli argomenti indicati nelle disposizioni ministeriali;
- 2.acquisizione di abilità nella risoluzione dei test a risposta multipla;
- 3.sviluppo di capacità di gestire le prove a tempo.

ART. 46 Note riguardanti la programmazione didattica annuale

Le attività didattiche di tutti gli anni del "Corso di Studio" hanno inizio nel mese di ottobre. Prima dell'inizio dell'anno accademico il "Consiglio" approva e pubblica il documento di Programmazione Didattica, predisposto dalla "Commissione", nel quale vengono definiti:

- il piano degli studi del "Corso di Laurea";
- i compiti didattici attribuiti ai Docenti;
- i programmi delle singole discipline;
- le sedi delle attività formative professionalizzanti;
- le attività didattiche opzionali , messe a disposizione dal "Corso di Studio";
- il calendario delle lezioni e degli esami.

Il "Consiglio" cura la diffusione di tale documento nel sito web di riferimento

(<http://www.scuolamed.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/professioni-sanitarie/infermieristica>).